

## PROGETTI

### Rosalia Salad Gourmet: energia mediterranea

## INTERVISTA

Klaus Hannappel  
Visioni della ragione

## ECONOMIA

Livello alto dell'offerta  
a dispetto del mercato

## TENDENZE

La stanza da bagno  
tra high tech e low tech

## TECNICA

La ceramica per  
gli involucri architettonici



★★★★★  
**OVER**  
***FINCIBEC***

ADVANCED-TECH



**OVER: LARGE**  
**SLABS.**  
**THE NEW**  
**DIMENSION**  
**OF DESIGN.**

★★★★★  
***FINCIBEC***  
**GROUP**



ANDREA SERRI  
DIRETTORE EDITORIALE  
DI CER MAGAZINE

# L'eccellenza della manifattura si mostra a Cersaie

Una fiera di soli produttori. Apparentemente un dettaglio, ma nella sostanza un fattore fondamentale. Perché è dalla manifattura che nascono e vengono realizzate le tendenze che arrivano al consumatore finale, che le apprezza e compra. Un Salone Internazionale che pone al centro le aziende che realizzano innovazione è, di per sé quindi, una ragione di attrazione. Che diventa ancora più significativa se si pensa ai 41 paesi del mondo rappresentati che – per il sold out di mesi prima dell'apertura – 'costringe' la fiera a limitare la presenza alle sole vere eccellenze a livello mondiale. Sta anche in questo percorso l'attrattività di Cersaie, il Salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno, che si tiene annualmente a Bologna a fine settembre.

Il lancio delle novità di prodotto è un passaggio fondamentale nella vita di una azienda. Va scelto il palcoscenico più appropriato, individuati i tempi corretti e gli interlocutori giusti: commettere un errore anche in uno solo di questi ambiti può essere fatale per lo sviluppo del business. Cersaie è il momento-luogo giusto. Facile da dire, ma anche da confermare: basta un giro per gli stand e contare quante sono le novità presentate per la prima volta, in anteprima mondiale. Un valore impressionante come somma delle azioni svolte dalle singole aziende, che diventa un fenomeno collettivo se si pensa alle potenzialità messe in campo dagli 840 espositori presenti.

Un fenomeno collettivo che, attraverso un circolo virtuoso, diventa realtà per la totalità dei protagonisti dell'intera filiera della ceramica e dell'arredobagno, a livello mondiale. Nato come fiera per il sistema della distribuzione italiana ed estera, Cersaie si è progressivamente arricchito degli altri protagonisti del business, siano questi architetti e studi di progettazione e posatori, interessati a seguire da vicino le evoluzioni di un prodotto non più destinato solo ad usi residenziali, ma che si apre ai grandi progetti. Un percorso di allargamento della platea che è arrivato fino al consumatore finale italiano che, in procinto di acquistare o ristrutturare la sua casa, cerca consigli ed ispirazione da una visita agli stand della fiera. Poche sono le manifestazioni che possono vantare oltre 110.000 presenze in fiera, nei giorni di apertura della manifestazione; quasi nessuna che vede la quota parte degli stranieri sfiorare il 50% del totale. Cersaie è tutto questo.

**Cer magazine** è parte integrante del nuovo sistema di comunicazione [www.ceramica.info](http://www.ceramica.info).

Potrete accedere ad un ampio catalogo di contenuti multimediali ogni volta che incontrerete queste icone:



QR code  
inquadrandolo con il proprio cellulare è possibile accedere a tutti i contenuti web inerenti la categoria.



Link internet  
andando su questo hyperlink è possibile leggere e vedere contenuti aggiuntivi rispetto all'argomento trattato.

# ITALSTON<sup>®</sup>

UNLIMITED SURFACE



Statuario Lux 160x320 - Iron 160x320 cm

**DISCOVER THE NEW 12 MM UNLIMITED SURFACE.**

Meet us at Cersaie 2018 - Hall 25 Stand A80 B81

[italgranitigroup.com](http://italgranitigroup.com)





in copertina:  
**ROSALIA SALAD GOURMET**  
 Firenze, 2018  
*Progetto:* Studio S+S  
*Foto:* Francesco Mauro  
*Superfici:* Ceramica Sant'Agostino

**cer**  
 magazine

ITALIA

**Numero 48**

Rivista semestrale, settembre 2018

Promossa da



CONFINDUSTRIA CERAMICA

**Direttore Responsabile**  
 Vittorio Borelli

**Direttore Editoriale**  
 Andrea Serri (aserri@confindustriaceramica.it)

**Redazione**  
 Valentina Candini (vcandini@confindustriaceramica.it)  
 Simona Malagoli (smalagoli@confindustriaceramica.it)  
 Valentina Pellati (vpellati@confindustriaceramica.it)

**Segreteria di redazione**  
 Barbara Maffei (bmaffei@confindustriaceramica.it)  
 Patrizia Gilioli (pgilioli@confindustriaceramica.it)

**Collaboratori**  
 Donatella Bollani, Alessandra Coppa, Katrin Cosseta,  
 Giorgio Costa, Alessandra Ferretti, Santino Limonta,  
 Laura Maggi, Luisa Pianzola (Il Bagno Oggi e Domani),  
 Simone Ricci, Livio Salvadori, Maria Giulia Zunino.

**Progetto grafico**  
 Riccardo Leonetti  
 Fastforward (www.fast-f.com)

**Pubblicità**  
 Pool Magazine di Mariaros Morselli  
 Via Cattaneo 34 - 41126 Modena  
 tel. 059 344 455 - fax 059 344 544  
 info@pool.mo.it

**Stampa**  
 Arti Grafiche Boccia - Salerno

**Edizioni**  
**Edi.Cer. SpA**  
 Cer Magazine Italia:  
 pubblicazione registrata presso il Tribunale di Modena  
 al n. 1454 in data 17-12-1998 - ISSN 1828-1060

**Direzione, redazione e amministrazione**  
**Edi.Cer. SpA Società Unipersonale**  
 Viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo (Mo)  
 tel. 0536 804585 - fax 0536 806510  
 info@edicer.it - www.ceramica.info  
 cod. fisc. 00853700367

Chiuso in tipografia il 10 settembre 2018.

L'indirizzo in nostro possesso verrà utilizzato, oltre che per l'invio della rivista, anche per la spedizione di altre riviste e/o per l'invio di proposte di abbonamento. Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 è nel suo diritto richiedere la cessazione dell'invio e/o l'aggiornamento o la cancellazione dei dati in nostro possesso, che sono comunque trattati in conformità al "testo unico sulla privacy".

“Ceramics of Italy”

## EDITORIALE

**1** fdsafdsa fds afdsafdsa

di Andrea Serri

## EVENTI

**6** Una Fiera in grande di Simona Malagoli

## INTERVISTA Klaus Hannappel

**8** Visioni della ragione di Alessandra Coppa

## PROGETTI

### dimore

**16** Spazi affascinanti di Laura Maggi

**22** La casa sartoriale di Katrin Cosseta

### architettura

**28** Una Penthouse da sogno di Santino Limonta

**32** Energia mediterranea di Maria Giulia Zunino

## MERCATO

**36** Livello alto dell'offerta a dispetto del mercato di Alessandra Ferretti

**42** Chi investe nell'hôtellerie italiana?  
 di Giorgio Costa

## TENDENZE

**44** Oltre la tendenza verso la *custom made*  
 di Donatella Bollani

**48** La stanza da bagno tra high tech e low tech di Luisa Pianzola

## SOSTENIBILITÀ

**52** La qualità dell'aria nel distretto ceramico  
 di Simone Ricci

## TECNICA

**54** La ceramica per gli involucri architettonici  
 di Livio Salvadori



SCARICA L'APP GRATUITA  
 DA APP STORE (IPAD) O DA  
 GOOGLE PLAY STORE (ANDROID)



## All News

Tutte le notizie  
sulla ceramica  
italiana  
in tempo reale



ACCEDI AL SITO WWW.  
CERAMICA.INFO/ALL NEWS





Dalla natura alla materia. Dal design all'arte.



Vulcanika Tile Collection

Floor: Raku blue 60x60cm, Raku white 10x60cm

Wall decoration: Capture Raku blue 30x60 cm

Follow us on [emilgroup.it/provenza](https://emilgroup.it/provenza) - [f](#) [in](#) [v](#) [p](#) [i](#)

**PROVENZA**



Richard Rogers - Partner (Foto: Andrew Zuckerman)



Camilo Rebelo (Foto: Nuno Moreira Pinto)

CERSAIE 2018

# Una Fiera in grande

di Simona Malagoli

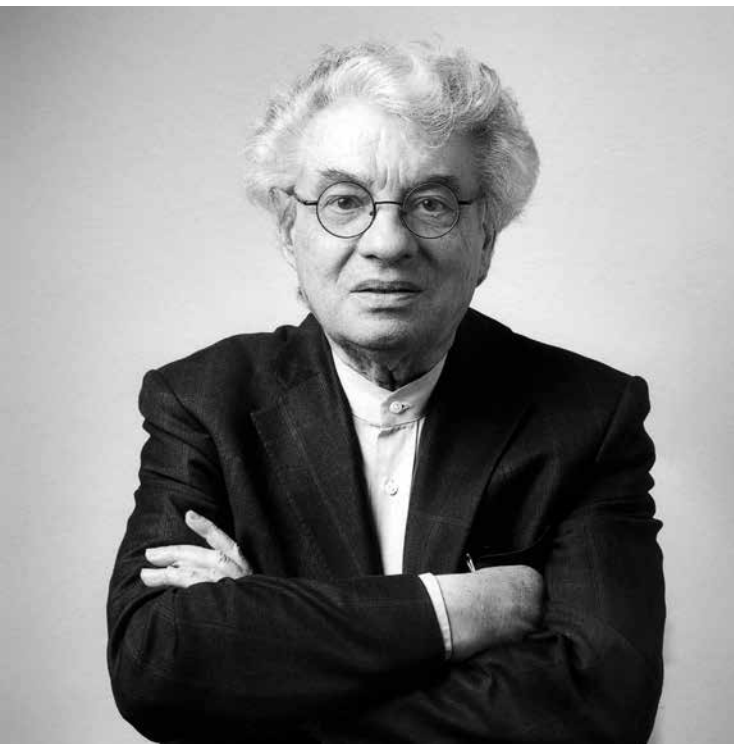
DAL 24 AL 28 SETTEMBRE CERSAIE, IL SALONE INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA PER L'ARCHITETTURA E DELL'ARREDOBAGNO TORNA AL CENTRO DELLE AGENDE DI OPERATORI PROFESSIONALI DI TUTTO IL MONDO. TRE NUOVI PADIGLIONI ESPOSITIVI E UN PROGRAMMA CULTURALE DI RILIEVO INTERNAZIONALE CARATTERIZZANO QUESTA EDIZIONE

L'edizione numero 36 di Cersaie, che si svolge dal 24 al 28 settembre sempre in Fiera a Bologna, vede la superficie espositiva lorda arrivare a **161.000** metri quadrati, 5.000 in più rispetto al 2017, grazie ai tre nuovi Padiglioni 28, 29 e 30.

Ad occupare tutti gli spazi disponibili ci sono **840** espositori di cinque continenti e **41** nazionalità, poco più della metà appartenenti al settore delle piastrelle di ceramica (452). Le imprese straniere presenti sono 314, a testimonianza del valore internazionale assoluto della rassegna. Per quanto riguarda l'arredobagno, le aziende presenti sono 181.

L'edizione 2018 di Cersaie inizia, dopo il taglio del nastro in piazza della Costituzione, con il **convegno economico** all'Europauditorium del Palazzo dei Congressi. Ai saluti del *presidente di Bologna Fiere* **Gianpiero Calzolari** e del *presidente della Regione Emilia Romagna* **Stefano Bonaccini** seguono gli interventi e le riflessioni del *presidente del Parlamento Europeo* **Antonio Tajani**, del *presidente di Confindustria* **Vincenzo Boccia** e del *presidente di Confindustria Ceramica* **Giovanni Savorani**, moderati dalla *giornalista di Sky Tg 24* **Maria Latella**. Il tema di quest'anno è "Sostenibilità e salubrità: la ceramica Made in Italy nella competizione internazionale". Nella cornice di Palazzo Re Enzo, nella centralissima Piazza del Nettuno a Bologna si tiene la **Serata Cersaie**, ad invito, durante il quale vengono consegnati i **Confindustria Ceramica Distributor Awards** ai cinque distributori (Francia, Germania, Paesi Bassi e Italia) che si sono maggiormente distinti nei rapporti con l'industria ceramica italiana.





Mario Botta (courtesy Fondazione Henraux; foto Nicola Gnesi)



Sandra Barclay e Jean Pierre Crousse (Foto: Alonso Molina)

Il protagonista della **Lectio Magistralis**, che si tiene martedì 25 all'Europauditorium, è l'architetto **Richard Rogers**. Vincitore del premio Pritzker nel 2007, tra i suoi numerosi capolavori c'è da ricordare il Centro Georges Pompidou di Parigi, progettato insieme a Renzo Piano e a Gianfranco Franchini. La Galleria dell'Architettura ospita mercoledì 26 alle 10.30 l'architetto portoghese **Camilo Rebelo** mentre alle 16.00 sale sul palco la progettista brasiliana **Carla Juaçaba**, già ospite di Cersaie nel 2013: entrambi gli incontri sono introdotti da Francesco Dal Co. Nella mattinata di giovedì 27 è previsto invece il convegno **"L'Architettura della tolleranza"**, con gli architetti **Sandra Barclay, Jean Pierre Crousse** e **Vincenzo Latina** che saranno moderati da **Fulvio Irace**. Mentre nel pomeriggio si tiene il confronto tra i due maestri **Mario Botta** e **Guido Canali**. L'ormai tradizionale **Lezione alla rovescia** si tiene invece venerdì 28, all'Europauditorium. L'ospite quest'anno è la fotografa **Silvia Camporesi**, la prima donna nella storia di questa iniziativa, intervistata da un gruppo di studenti di istituti superiori provenienti da tutta l'Emilia-Romagna e da fuori regione. Si amplia ancora la rassegna dei **Cafè della Stampa**, la cui sala conferenze è quest'anno al Centro Servizi: le testate presenti sono 13, rispetto alle nove dello scorso anno.

La mostra **The Sound of Design** si inaugura lunedì 24 nel Padiglione 30. Una parte dell'esposizione si trova nel centro di Bologna, in Galleria Cavour. La mostra, dedicata alle eccellenze dell'Italian Style, ha lo scopo di illustrare, tramite la musica, come il design possa

attraversare il tempo adattandosi alle mode.


La **Città della Posa**, arrivata alla settima edizione, si sviluppa al Padiglione 31. Qui, tutti i giorni, i maestri posatori di Assoposa daranno dimostrazioni di posa, per esempio su come risolvere i problemi di taglio e posa su superfici curve, ad angolo e su piani diversi. Giornaliero anche l'appuntamento con il seminario dedicato alle grandi lastre, che riconosce crediti formativi ad architetti e geometri partecipanti. La settima edizione di **Cersaie disegna la tua casa** si tiene all'Agorà dei media, al Centro servizi della Fiera, giovedì 27 e venerdì 28. I progettisti dei più importanti periodici di interior design italiani offrono consulenza di progettazione gratuita ai visitatori intenzionati a ristrutturare o acquistare casa. Le testate presenti quest'anno sono 16, a cui si aggiungono 12 aziende ceramiche che hanno reso disponibile, presso i propri stand, personale per ricevere i privati e fornire loro assistenza relativamente alle novità di prodotto e ai punti vendita più vicini all'abitazione oggetto d'intervento.




 **Calendario eventi Cersaie 2018**

#### ARTICOLI CORRELATI

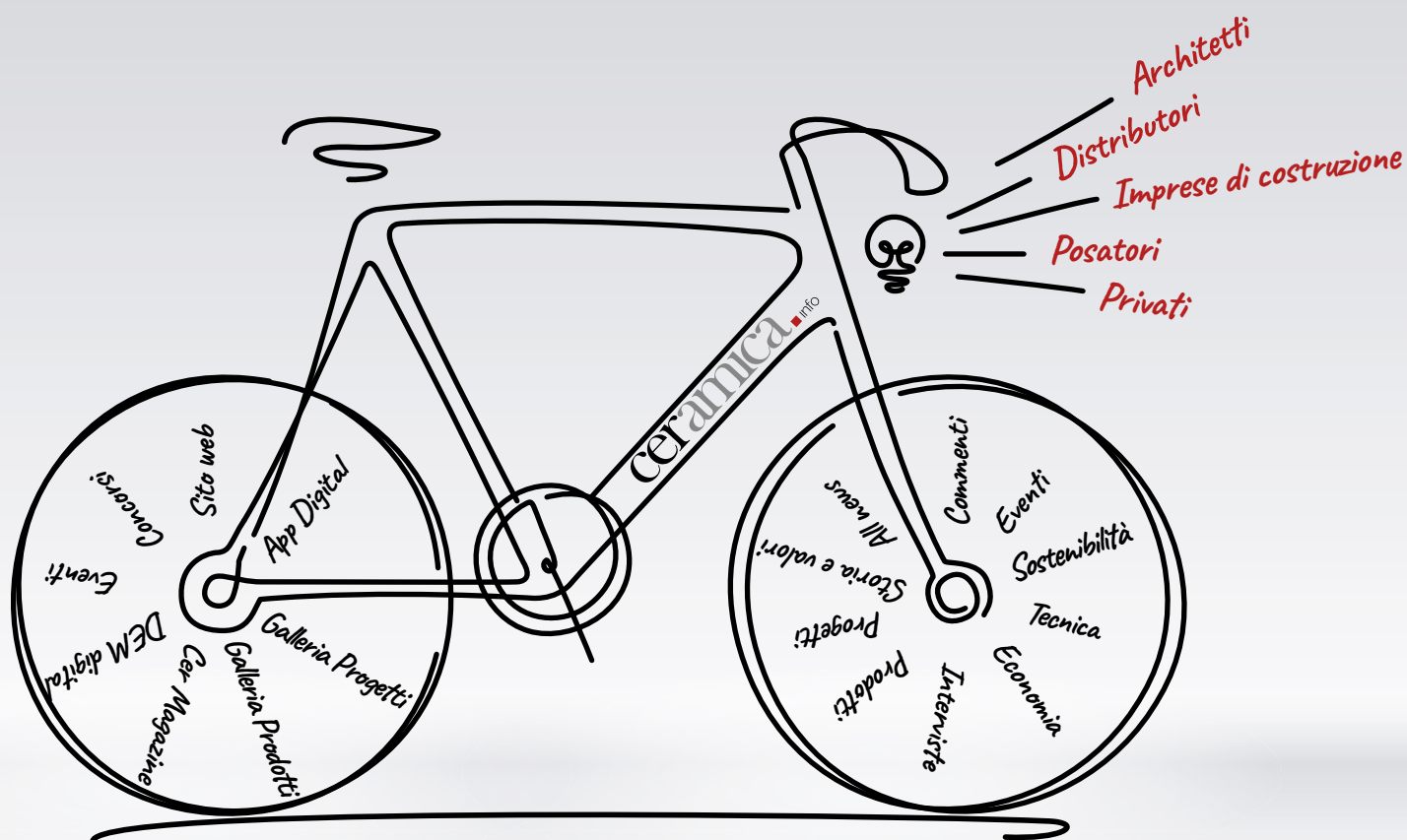
La lezione di Richard Rogers a Cersaie 2018

 [www.ceramica.info/articoli/richard-rogers-cersaie-2018/](http://www.ceramica.info/articoli/richard-rogers-cersaie-2018/)

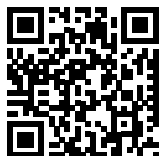
Città della Posa, uno spazio ricco di eventi e seminari formativi

 [www.ceramica.info/articoli/citta-della-posa-2018/](http://www.ceramica.info/articoli/citta-della-posa-2018/)

# Un nuovo viaggio nel mondo della ceramica



Non perdere l'occasione di continuare a ricevere online i contenuti e le notizie sulla ceramica italiana nelle aree tematiche di tuo interesse.



Per essere sempre aggiornato, iscriviti sul sito [www.ceramica.info/it/register](http://www.ceramica.info/it/register): riceverai le sole informazioni da te prescelte sull'industria ceramica italiana nella tua lingua (italiano, inglese, francese, tedesco e russo), attraverso i canali digitali che prediligi.

COMMENTI

EVENTI

SOSTENIBILITÀ

TECNICA

ECONOMIA

INTERVISTE

PRODOTTI

PROGETTI

STORIA  
E VALORI

ALL NEWS

[www.ceramica.info](http://www.ceramica.info)

■ SITOWEB ■ APP DIGITAL ■ GALLERIA PROGETTI ■ GALLERIA PRODOTTI ■ CERMAGAZINE ■ DEM DIGITAL ■ EVENTI ■ CONCORSI





# Esterni d'Autore

## Protegge, valorizza

CERSAIE 2018 Bologna  
24 - 28 settembre  
Hall 31 Stand A 11  
NUOVA POSIZIONE STAND

PATENT PENDING

## PROTERRACE SYSTEM

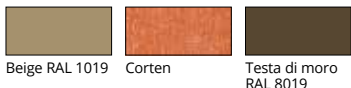
**Sistema per terrazzi e balconi studiato per proteggere i bordi delle piastrelle e per consentire un corretto deflusso delle acque.**

Una gamma completa di profili perimetrali multi-funzionali, in alluminio verniciato e acciaio inox, che sostituiscono gli elementi ad "L" in ceramica e le soglie in marmo. I profili sono muniti di un'aletta di ancoraggio traforata, che ne garantisce una perfetta presa con il supporto, di una sezione verticale che assicura il deflusso delle acque meteoriche e copre il bordo della pavimentazione, nonché di fori ad asola per l'evacuazione di eventuale acqua filtrata sotto piastrella (versione DRAIN).

### GAMMA COLORI GOFFRATI



### GOFFRATI A RICHIESTA



### SEMILUCIDI A RICHIESTA



Espositore per  
showroom



**Progress Profiles SpA**  
Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015





Foto: Sam Soon Hanke

# Visioni della ragione

IL PROGETTO SECONDO KLAUS HANNAPPEL È UNA MACCHINA COMPLESSA E MULTISFACCETTATA CONTROLLATA DALLA RAGIONE CHE SI CONFIGURA TRA INTERNO ED ESTERNO, TRA PAESAGGIO E ABITAZIONE

di Alessandra Coppa



“L'architettura deve comprendere un'idea o una visione, nel senso di una particolare interpretazione del compito e dei fattori di controllo. Il radicalismo come espressione di una soluzione coerente è, tuttavia, utile e necessario.”

Klaus Hannappel



Leggi le altre interviste ad architetti e designer

*Qual è la tua filosofia progettuale? Cosa intendi quando dici che “L'architettura deve contenere un'idea (visione), nel senso di una speciale interpretazione del compito”?*

L'architettura è una componente importante della società e della sua cultura. L'architettura deve essere inserita nella critica sociale e culturale generale. Ciò significa che è importante ottenere una posizione chiara per creare un dibattito. L'architettura deve comprendere un'idea o una visione, nel senso di una particolare interpretazione del compito e dei fattori di controllo. Questi potrebbero essere, per esempio, lo spazio pubblico o l'uso di un unico edificio. Ma potrebbe essere anche solo un nuovo significato per le forme tradizionali. Alcuni progetti possono apparire radicali ai sensi di questo standard. Il radicalismo come espressione di una soluzione coerente è, tuttavia, utile e necessario.

Durante la riconversione, ad esempio, l'aggiunta o l'eliminazione di singoli edifici o frammenti crea un nuovo contesto che mette in evidenza le figure esistenti permettendo la reinterpretazione per esempio della “tipologia”.

È importante non cadere nel modello di mera ricostruzione o di modernismo “accademico”. Questo nuovo intervento crea una trasformazione dello spazio, che permette di sopperire alle carenze dell'esistente o di continuare ed espandere le sue qualità. Questa intenzione dovrebbe tuttavia risultare comprensibile sia per gli architetti che per i non addetti ai lavori.

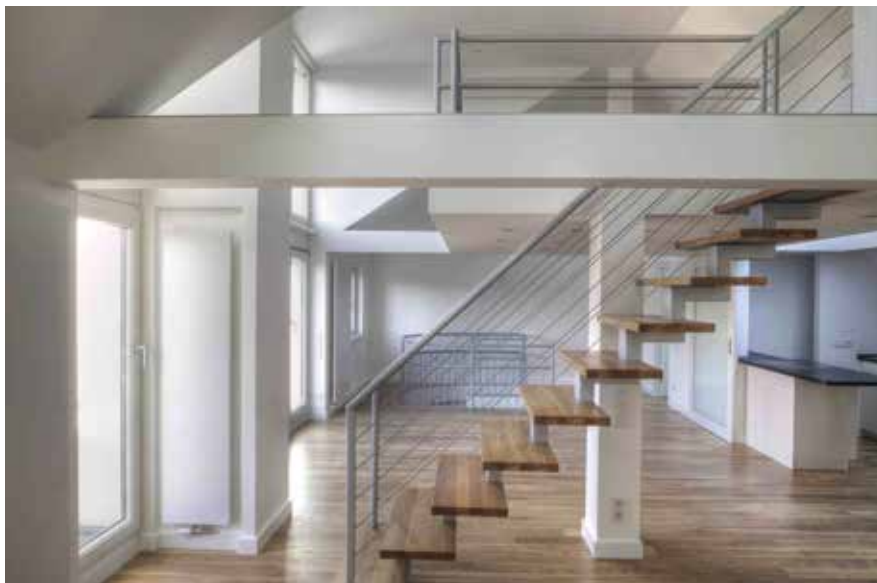


Foto: Michael Frank, Francoforte



APPARTAMENTO PRIVATO  
A FRANCOFORTE (2009).  
VISTA DELL'INTERNO E  
DELLA TERRAZZA.



CASA UNIFAMILIARE  
IN COLLINA.  
SCHMITTEN/TAUNUS (2005).  
VISTA VERSO LA TERRAZZA.  
"IL SOGGIORNO ALL'APERTO".



Foto: Michael Frank, Francoforte

***Hai realizzato molti progetti di abitazioni residenziali: come intendi il rapporto tra interno ed esterno nei tuoi progetti?***

L'architetto deve prendere coscienza del rapporto dialettico tra l'interno e l'esterno, il guscio e l'interno, e quindi la complessa struttura dell'architettura, per creare un'architettura integrativa in cui i principi dell'interno e dell'esterno della stanza sono gli stessi. La cellula abitata è la base dell'architettura e così anche della costruzione urbana. La questione dell'interno e dell'esterno è una questione di posizione e di esperienza spaziale. Il design degli interni non deve essere limitato solo alle superfici, ma deve essere esteso al contesto complesso di tutte le parti. Non è una questione di scala, ma una questione di attenzione. Un approccio piacevole al tema dell'interno e dell'esterno è suggerito da Le Corbusier: la casa dovrebbe essere qualcosa come una passeggiata architettonica che "passa attraverso". L'architettura si configura così come una combinazione di paesaggio e di abitazione.

***I tuoi progetti in che modo si rapportano con il contesto?***

Le circostanze regionali e topografiche sono fattori che condizionano il progetto architettonico (quale il clima, come aveva notato Bruno Taut), che non sono trascurabili. Tuttavia il principio di considerare nel progetto le dipendenze dal contesto non dovrebbe essere secondo me la questione principale, ma quella

di sviluppare ulteriori concetti che sono orientati verso un'idea progettuale di alto livello che diventi una vera e propria dichiarazione di intenti.

La pianificazione urbana non dovrebbe basarsi unicamente sui modelli tradizionali, ma dovrebbe adattarsi alle mutevoli esigenze. Questo, a sua volta, significa considerare un sistema di gerarchie, che non è altro che il risultato di collegare delle componenti "multilayered".

Non si tratta di offrire "il piacevole", ma di cercare il confronto e di sviluppare un linguaggio "razionale" e quindi comprensibile.

***Hai insegnato in molte università in Europa, compreso il Politecnico di Milano e l'Accademia di Mendrisio: cosa bisogna trasmettere alle nuove generazioni?***

Vorrei sottolineare che, nel corso dei miei compiti di insegnamento a Karlsruhe e Detmold, ho svolto soggiorni presso il Politecnico di Milano, nel corso dei quali abbiamo affrontato i temi della città. Nell'ambito di un tour guidato del Comitato consultivo urbanistico della città di Francoforte sono stato invitato dal prof. J. Gubler per una conferenza all'Accademia di architettura di Mendrisio, sul tema delle periferie. A Udine ho tenuto due lezioni all'Università e ho curato la tesi di uno studente con un progetto che riguardava una zona di Francoforte. Sulla questione dell'insegnamento concordo con il pensiero di Luigi Snozzi: "il progetto è un processo di percezione, cognizione e cambiamento dell'esistenza



umana". Secondo me lo studio dell'architettura deve condurre, per quanto possibile, a formare una persona critica e responsabile in grado di rapportarsi ai problemi del nostro tempo in maniera non superficiale, ovvero senza tenere conto dell'immagine esteriore come obiettivo principale del progetto. In questo senso riveste particolare importanza come appare il progetto ovvero la percezione da parte dell'osservatore. Il risultato dello studio dovrebbe essere l'implementazione di una visione multi-sfaccettata dello spazio.

***Cosa pensi delle potenzialità espressive e progettuali del materiale ceramico?***

La ceramica è un materiale storico che ha assunto sempre un significato speciale in tutte le epoche della storia dell'edificio. Soprattutto a Milano, gli splendidi edifici di Luigi Caccia Dominioni sono degli esempi di un'applicazione particolare del materiale ceramico anche sulle facciate, tipica del suo tempo. Credo inoltre che nell'ambito dell'architettura contemporanea la ceramica possa dare un contributo importante alla creazione dell'"atmosfera" negli ambienti interni.

**Scopri Klaus Hannappel**

➤ [www.klaus-hannappel.de](http://www.klaus-hannappel.de)

VILLA CON GIARDINO  
BAD SODEN/TAUNUS (2008).  
VISTA VERSO LA TERRAZZE,  
AREE FRA INTERNO ED ESTERNO  
E VISTA VERSO L'INTERNO.



Foto: Michael Frank, Francoforte



**BIOGRAFIA**

**KLAUS HANNAPPEL** (17 agosto 1961)

Studi presso RWTH Aachen, Università Kassel (Diploma)  
1986-1992 Collaborazione con:  
PAS Jourdan, Mü- Jourdan+Müller PAS, Francoforte  
- DDW Dudler, Dudler, Welbergen, Francoforte  
- Gregotti Associati, Milano

**PROGETTI REALIZZATI:**

Case, Ville e Uffici (strutture e Interior design)  
- DekaBank Luxemburg, Am Senningerberg, (2000/01/02), progetto degli spazi interni;  
- Grattacielo Skyper, Francoforte (2003/04/05), progetto degli spazi pubblici, piano terra e piani superiori (entrambi in collaborazione con Beate Weller).

**EDIFICI PUBBLICI** (asili nido e scuole)

- KITA (asilo nido), Eschborn (2010/11/12)  
- Liebigschule, Francoforte, interventi di ristrutturazione (2010-16)  
- Bonifatiuschule (2015-17)  
- Robert-Schumann-Schule (2017/18), interventi di ristrutturazione

**ARCHITETTURA MUSEALE**

Museo della comunicazione (2000-03)  
Satellite di mostre, Francoforte e Der Brief, Norimberga,  
Storia delle istruzioni per l'uso, Francoforte  
Museo ebraico, Francoforte, mostra "Neue Israelische Kunst" (2008)

**INSEGNAMENTI/LEZIONI**

Università Karlsruhe, Composizione architettonica e urbana (1996/97/98/99/00/01)  
Confine tra città e periferia, stazione Lambrate Milano  
Università Lippe / Detmold, FB Innenarchitektur (2002/03)  
Università Rhein-Main Wiesbaden, FB Architektur (2009-2018)

da 04/1992: iscritto all'Albo degli Architetti di Hessen  
da 08/2002: Membro del 'Bundes Deutscher  
dal 2014: Membro dell'Ordine degli Architetti di Hessen

# CERSAIE

BOLOGNA ■ ITALY

SALONE INTERNAZIONALE DELLA  
CERAMICA PER L'ARCHITETTURA  
E DELL'ARREDOBAGNO



23-27 SETTEMBRE 2019

SAVE THE DATE

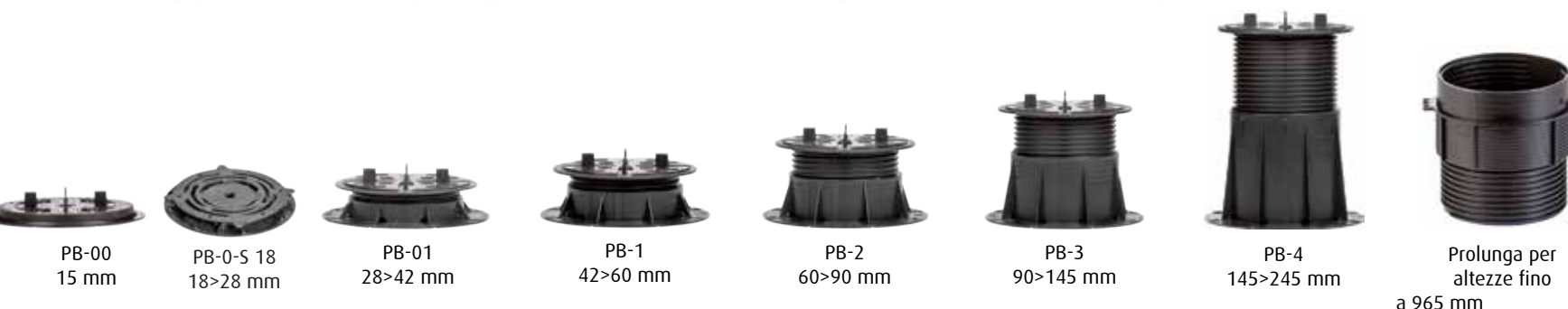




# Produttore di supporti per terrazze in gres, ceramica, granito, pietra...



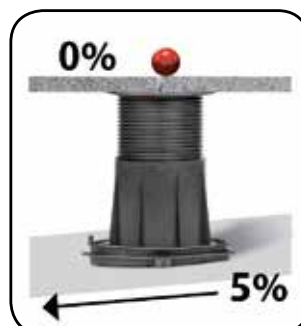
Il supporto ideale per qualsiasi terrazza con pavimentazione sopraelevata a lastre



**NOVITÀ**  
Sistema U-BRS in alluminio



Esclusivo e brevettato



Correttore / creatore di pendenze da 0 a 5%

VI ASPETTIAMO AL

**CERSAIE**  
BOLOGNA ■ ITALY

Area 45 - Stand 35

**Installazione rapida e precisa su qualsiasi fondo**



Niente può sostituire l'esperienza !

[www.buzon.eu](http://www.buzon.eu)

BUZON SOUTH EUROPE srl  
Via V. Veneto 2/B-30030 Salzano(VE)

Tel : 041.5746262 - 335.61 63 914

Email : [lorenzo.toffolo@buzon-south-europe.com](mailto:lorenzo.toffolo@buzon-south-europe.com)



# Spazi affascinanti

UN PROGETTO CHE CONIUGA ARCHITETTURA, PAESAGGIO E INTERIOR DESIGN  
IN UNA RESIDENZA TOP DI GAMMA

di Laura Maggi



Negli Hamptons, all'estremità di Long Island e scelta d'elezione per i weekend e le vacanze dei newyorkesi, la villa di 1.000 metri quadri ben esprime lo spirito del luogo combinando architettura, landscape e interior design in un progetto perfetto, all'insegna del comfort e del lusso di alto livello. Sorge a Sagaponack, una località nei pressi di Southampton nella Contea di Suffolk, New York: il progetto architettonico si deve a Jason Thomas Architect per Sagaponack Builders e accoglie, oltre alle spaziose zone living con eleganti camini, cucina indoor e outdoor, home theatre ad anfiteatro e locali di servizio, ben 9 camere da letto e altrettanti bagni, vere stanze dell'acqua. Tra le particolarità, la sala d'ingresso a doppia altezza, la scala a sbalzo sospesa che collega i piani, la suite padronale con terrazza privata e camino a legna. Palestra, campo da tennis, sala giochi, piscina coperta e all'aperto a sfioro a 360° gradi completano il progetto di interior architecture, senza dimenticare presenze importanti e particolari come il Wine Wall chiuso da vetri e a temperatura controllata per i vini pregiati dei padroni di casa e l'integrazione della Smart House Technology con Savant Audio Security System e Lutron Lighting Control.

Sagaponack Builders vanta un ricco portfolio di progetti di case visionarie contemporanee realizzate negli Hamptons ed è costantemente alla ricerca di soluzioni nuovi e stimolanti per rispondere a un mercato immobiliare sempre più difficile ed esigente. Una filosofia che Jason Thomas Architect, autore del progetto architettonico, ha tradotto nello sviluppo di dettagli personalizzati, attenzione alle esigenze individuali dei clienti, alla conservazione del sito e alle esigenze climatiche. I suoi progetti tendono a concentrarsi su volumi scultorei animati da colori e materiali ispirati alla natura.

L'interior design si deve a Joan Limongello, esperta di design e di architettura residenziale di lusso negli Hamptons, che vanta trent'anni di esperienza nel campo e gode di grande stima tra i suoi clienti e colleghi. "Non mi ripeto mai", sottolinea Limongello, "Introduco sempre qualcosa di nuovo, con l'intento di anticipare le tendenze di design e adottare soluzioni tecnologiche avanzate".

Portano la firma Florim i pavimenti, i rivestimenti e i numerosi complementi d'arredo come camini e countertop realizzati su disegno. Si spazia tra le diverse collezioni dei

## RESIDENZA 101 ERICA'S LANE

### PROGETTO

JASON THOMAS ARCHITECT  
WWW.JASONTOMASARCHITECT.COM

### IMPRESA DI COSTRUZIONE

SAGAPONACK BUILDERS  
WWW.SAGAPONACKBUILDERS.COM

### INTERIOR DESIGN

JOAN LIMONGELLO  
SAGAPONACK BUILDERS

### SUPERFICI CERAMICHE

FLORIM  
(CASA DOLCE CASA - CASAMOOD,  
REX, FLOOR GRES E CERIM)  
WWW.FLORIM.COM

### ANNO DI REALIZZAZIONE

2017





 Guarda altre abitazioni e ville  
nella Galleria Progetti







GRAZIE ALLE GRANDI VETRATE E ALLA PALETTE DI TONALITÀ NEUTRE GLI INTERNI VIVONO DELLA LUCE NATURALE, OFFRENDO UNA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ CON L'ESTERNO.

**AMBIENTE**  
residenziale  
extraurbano

**APPLICAZIONI**  
pavimenti e  
rivestimenti  
interni ed esterni

**superfici ceramiche**

Casa dolce casa-Casamood, Rex, Floor Gres e Cerim (Florim)

- pavimento piano interrato: Pietre3
- stanze da bagno: Stones & More e Maps of Cerim
- caminetto piano interrato: i Travertini
- caminetto main hall: i Classici
- ripiano cucina+rivestimento: i Classici
- altro caminetto: Neutra
- patio e piscina (no bordo): Vision
- ripiano cucina esterna: Industrial



i Classici  
Statuario



Stones & More  
Burl gray



Stones & More  
Zecevo



i Travertini  
White



Visions  
White



marchi Casa dolce casa – Casamood, Rex, Floor Gres e Cerim – anche nei grandi formati a spessore ridotto 6 mm Florim Magnum Oversize – per un totale quasi 1.000 metri quadri rivestiti. Nello specifico è stato realizzato il pavimento del piano interrato con la collezione Pietre3, la zona servizi con la serie Stones & More e Maps of Cerim in varie tonalità. Il suggestivo camino del piano interrato è rivestito con I Travertini, il camino dell'ingresso principale con I Classici e un terzo camino con la serie Neutra. Il countertop della cucina è realizzato con la finitura Statuario de I Classici mentre il patio e la piscina vedono protagoniste le collezioni Vision e Industrial (piano cucina esterna). Le diverse superfici made in Florim utilizzate hanno assicurato ai progettisti la massima flessibilità creativa, oltre ad elevate performance tecniche ed estetiche, rispondendo alle esigenze specifiche del progetto architettonico.

#### ARTICOLI CORRELATI

Come scegliere il giusto adesivo

➤ [WWW.CERAMICA.INFO/SCEGLIERE-GIUSTO-ADESIVO](http://WWW.CERAMICA.INFO/SCEGLIERE-GIUSTO-ADESIVO)

I requisiti che rendono eterno il pavimento

➤ [WWW.CERAMICA.INFO/REQUISITI-DELLA-PIASTRELLATURA](http://WWW.CERAMICA.INFO/REQUISITI-DELLA-PIASTRELLATURA)





**Vieni a trovarci a CERSAIE  
in Città della Posa  
(Padiglione 31/A)**



Contattaci per avere le istruzioni  
di posa per il grande formato  
realizzate in collaborazione con EUF



### **Attestazione professionale**

Lo scopo principale di Assoposa è qualificare i posatori attraverso specifici corsi di attestazione professionale basati sulla Norma 11493 dedicata alla posa della ceramica.

Nei primi quattro anni di attività

l'associazione ha già realizzato 22 corsi.

A CERSAIE verrà inoltre presentato il nuovo prodotto formativo dedicato ai Grandi Formati: il corso per LASTRIFICATORI XXL.



### **Attenzione per i Punti Vendita**

I punti vendita associati ad Assoposa possono qualificare con appositi percorsi formativi le figure fondamentali della loro organizzazione aziendale: i tecnici di cantiere e i tecnici di sala mostra.

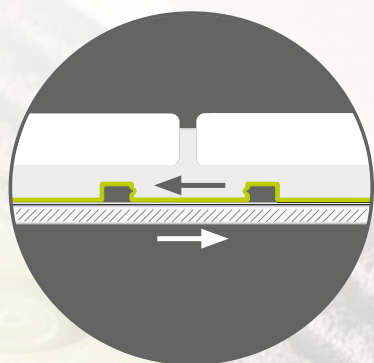
A CERSAIE sarà possibile discutere degli sforzi che l'Associazione sta portando avanti per risolvere i nuovi problemi collegati alla logistica e al trasporto delle lastre di grande formato.



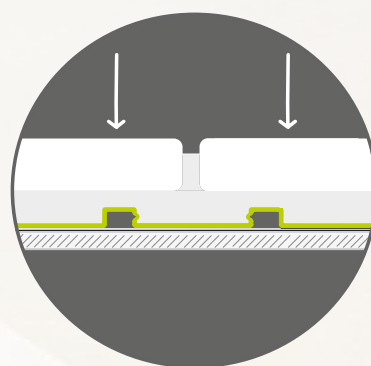


# floor+tec

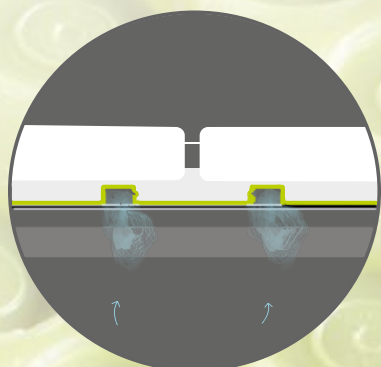
## la nuova membrana desolidarizzante



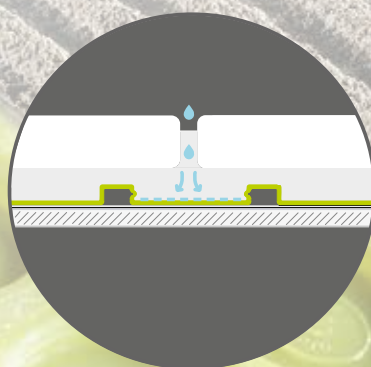
**Compensazione  
delle sollecitazioni**



**Resistenza al carico**



**Barriera al vapore**



**Impermeabile**

### FAMIGLIE PRODOTTI



PAVIMENTI

GRADINI

RIVESTIMENTI

GIUNTI DI  
DILATAZIONE

TERRAZZE

MEMBRANE

BATTISCOPA

DRENAGGIO

ACCESSORI

# La casa sartoriale

UNA BUILDING COMPANY AUSTRALIANA PROGETTA CASE DA SOGNO SU MISURA. NELLA DISPLAY-HOME THE RESIDENCE, A PERTH, METTE IN SCENA – E VENDE – UN IDEALE DI LUSO CONTEMPORANEO CUSTOM

di Katrin Cosseta



 Guarda altre abitazioni e ville nella Galleria Progetti



Sotto il motto “Designed on innovation, built on tradition”, Domination Homes progetta e costruisce in Australia Occidentale, nell’area di Perth, case all’insegna di un lusso custom made. Punta di diamante di un vero e proprio catalogo, che spazia dalle “boutique houses” a doppio piano ad abitazioni più contenute sviluppate sui tipici lotti stretti e allungati, è *The Residence* ad Applecross, zona residenziale suburbana di lusso a pochi chilometri da Perth. Si tratta di una *display home*, sorta di casa manifesto che mette in scena un repertorio più completo possibile di soluzioni architettoniche e di interior design di alta gamma. Una suggestiva dimostrazione di possibilità realizzative a 360 gradi, volta a stimolare il cliente finale a farsi costruire, in maniera sartoriale, la propria casa da sogno.

Il sogno in questo caso ha la considerevole estensione di 480 metri quadrati e le fattezze di un’abitazione di sobria eleganza su due piani, dall’architettura lineare e non troppo spinta. La planimetria si sviluppa sulla base di un rettangolo allungato, come una ordinata sequenza di ambienti. Il piano terra è dedicato alla zona giorno, in dialogo con l’area esterna del patio e della piscina, creando uno spazio continuo grazie ad ampie vetrate scorrevoli; oltre all’esteso *living* a pianta quadrata, ospita una cucina di dimensioni più che generose (con i suoi satelliti cantina, dispensa, lavanderia), direttamente collegata con la *dining room*, una sala *home-theatre*, la suite padronale con bagno, un doppio garage. Il livello superiore, più intimo e raccolto, prevede tre stanze da letto, bagno, studio e due balconi.

*The Residence* è espressione di un concetto contemporaneo di lusso, che combina spazialità di ampio respiro, purezza formale, palette cromatiche neutre, alta qualità ed espressività dei materiali, grande attenzione a finiture e dotazioni tecnologiche. Gli arredi sono prevalentemente bianchi, con qualche nota calda di legno. Non mancano dettagli ad alto





#### THE RESIDENCE

**PROGETTO** DOMINATION HOMES  
DOMINATIONHOMES.COM.AU

**FOTO** GLEN J PHOTOGRAPHY  
WWW.GLENJ.PHOTOGRAPHY

**SUPERFICI** PANARIA CERAMICA  
WWW.PANARIA.IT

**DISTRIBUTORE** TILE BOUTIQUE W.A.  
WWW.TILESEXPO.COM.AU

**ANNO DI REALIZZAZIONE** 2017



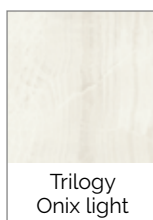


**AMBIENTE**  
residenziale  
extraurbano

**APPLICAZIONI**  
pavimenti e  
rivestimenti  
interni ed esterni



**superfici ceramiche**  
Panaria Ceramica  
**rivestimenti:**  
Trilogy Calacatta White  
(monoporosa in pasta  
bianca smaltata)  
**pavimenti:**  
Onix Light  
(grès porcellanato)  
100x300 cm



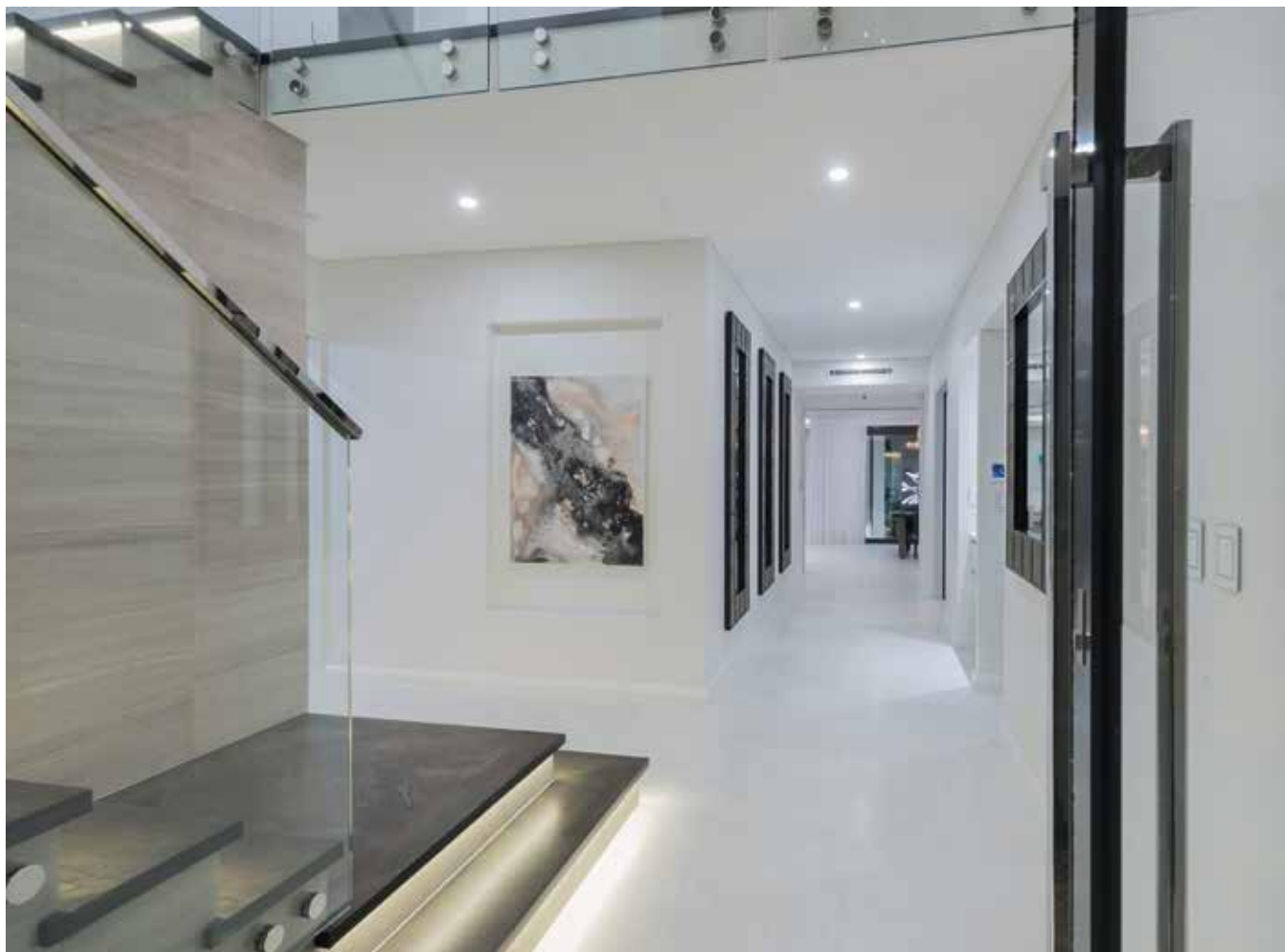
**caratteristiche tecniche**  
assorbimento d'acqua  
(ISO 10545-3): conforme  
resistenza alla flessione  
(ISO 10545-4): conforme  
resistenza all'abrasione  
profonda e superficiale  
(ISO 10545-6 e ISO 10545-7):  
conforme  
resistenza alla dilatazione  
termica lineare  
(ISO 10545-8): conforme  
resistenza agli sbalzi  
termici (ISO 10545-9):  
conforme  
resistenza al gelo  
(ISO 10545-12): conforme  
resistenza all'attacco  
chimico (ISO 10545-13):  
conforme  
resistenza alle macchie  
(ISO 10545-14): conforme

**certificazioni**  
LEED, EMAS, ISO 14001

IN ALTO:  
VISTA DELLA  
CUCINA CON  
CANTINA ANNESSA.

impatto scenografico, come l'illuminazione della scala, integrata ai gradini, che richiama forse un contesto più da yacht che da residenza privata. Ma questo rientra nella natura ispirazionale del concept. Tra i diversi materiali di finitura impiegati nel progetto, uno emerge con particolare forza: il marmo, tradizionalmente identificato come codice del lusso. Ma in questo caso si tratta della sua variante contemporanea, tecnologica.

Panaria Ceramica ha fornito per il progetto lastre in grande formato (100x300 cm nello spessore di 5,5 mm) ZERO.3 Trilogy, una collezione che, declinando tre tecnologie – gres porcellanato, gres laminato sottile e monoporosa da rivestimento – riesce perfettamente a riprodurre, potenziandone la funzionalità, marmi e pietre naturali. Le sfumature calde di ZERO.3 Trilogy Onyx Light Soft impreziosiscono il pavimento della zona giorno, del patio esterno e delle logge. La camera padronale, la cabina armadio ed il bagno sono definite dalle classiche venature di ZERO.3 Calacatta White Lux. È soprattutto nei bagni che le superfici ceramiche, ispirate ai marmi classici, celebrano la propria apoteosi in un trionfo, su pavimenti e pareti, di venature e riflessi. E diventa simbolo, in una lettura piuttosto tradizionale, di un luogo privato di lussuoso benessere.



#### ARTICOLI CORRELATI

Piastrellature ceramiche a norma: i giunti

[WWW.CERAMICA.INFO/PIASTRELLATURE-CERAMICHE-NORMA-GIUNTI](http://WWW.CERAMICA.INFO/PIASTRELLATURE-CERAMICHE-NORMA-GIUNTI)

Sette regole per la posa delle grandi lastre

[WWW.CERAMICA.INFO/REGOLE-POSA-GRANDI-LASTRE](http://WWW.CERAMICA.INFO/REGOLE-POSA-GRANDI-LASTRE)

IN ALTO: IL DISIMPEGNO PRINCIPALE, CON LA SCALA SCENOGRAFICAMENTE ILLUMINATA. QUI SOPRA: DETTAGLIO DELLA CABINA ARMADIO E DEL BAGNO PADRONALE, ENTRAMBI RIVESTITI IN GRES EFFETTO MARMO DI CARRARA.





L'INGREDIENTE DELLA CERAMICA  
ITALIANA CHE FA LA DIFFERENZA  
È IL RIGORE DI ILARIA.

## CERAMICS OF ITALY. ITALIANS MAKE THE DIFFERENCE.

L'ingrediente della ceramica italiana che fa la differenza sono gli italiani. Come Ilaria, che ogni giorno effettua test di laboratorio sui prodotti finiti, controllando la composizione, la durata e la resistenza dei materiali, per ottenere una ceramica di qualità. Solo i più importanti produttori italiani di ceramica - piastrelle, sanitari e stoviglie - possono fregiarsi del riconoscimento Ceramics of Italy, garanzia di qualità, design e stile italiano. Per questo chiedi sempre il marchio Ceramics of Italy, sinonimo di eccellenza della ceramica in tutto il mondo.

[ceramica.info](http://ceramica.info)



Ceramics of Italy, promosso da Confindustria Ceramica - l'Associazione dell'industria ceramica italiana - è il marchio settoriale di Edi.Cer. S.p.A. società organizzatrice di Cersaie (Salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno - Bologna, 23-27 settembre 2019 - [www.cersaie.it](http://www.cersaie.it))

  
Ceramics of Italy



# Shades

Designed by  
Gordon Guillaumier



Cersaie 2018  
24-28 Settembre 2018  
Pad 20 Stand C32/D31  
Bologna

Industrie Ceramiche Piemme Spa  
via del Crociale 42/44 - Fiorano Modenese (Mo), Italy  
T. +39 0536 84 91 11 - [www.ceramichepiemme.it](http://www.ceramichepiemme.it)

# Una Penthouse da sogno

IL COMPLESSO ARCHITETTONICO SEGUE L'ANDAMENTO DEL PENDIO  
TRAENDO ISPIRAZIONE DALLE ANTICHE LIMONAIE DEL GARDA

di Santino Limonta

## PENTHOUSE LAGO DI GARDA

**PROGETTO E FOTO**  
SABINE SCHIEDERER  
PM MEETS INTERIOR  
WWW.PRODUCE-ME.DE

**SUPERFICI CERAMICHE**  
CERAMICA FONDOVALLE  
WWW.FONDOVALLE.IT

AVA CERAMICA  
WWW.AVACERAMICA.IT

**ANNO DI REALIZZAZIONE**  
2017

La Penthouse Lago di Garda corrisponde alla quota più a monte di un edificio complesso, il Residence Le Limonaie, che sorge a 170 metri di altezza fra gli ulivi di un versante digradante verso il centro di Toscolano Maderno. L'elegante leggerezza del mix di materiali utilizzato, i grandi terrazzi, la natura circostante e le vedute mozzafiato sul Lago di Garda ne fanno una rasserenante oasi di pace. La struttura architettonica, progettata da Alberto Crescini, con i suoi ritmi e le travi di legno vuole ricordare in chiave moderna le antiche limonaie della sponda occidentale. La costruzione fu completata nel 2010 ma la Penthouse rimase vuota fino al 2016 quando ne venne perfezionata la vendita. Fu il nuovo proprietario ad affidare a Produce Me (Dresda, Germania) lo sviluppo del progetto d'interior design. "Dopo la vendita della casa, abbiamo rivoluzionato la disposizione delle stanze su richiesta del committente e studiato il nuovo concept colori, materiali e arredamento. Purismo, contemporaneità e alta qualità sono state

le nostre linee guida", ci spiega Sabine Schiederer, Creative Director di Produce Me e autrice del progetto. "L'idea era di portare la natura all'interno degli ambienti ricreandovi i toni iridescenti verde-argentei delle foglie di ulivo". La Penthouse si sviluppa su tre livelli per complessivi 260 metri quadri. Al primo (funzionalmente pensato per ospitare bambini o amici) sono state implementate due nuove camere, due stanze da bagno, la sauna e un ripostiglio. In quello intermedio, chiudendo un passaggio con il piano inferiore, è stato possibile ricavare un'ampia area soggiorno con cucina a vista dove riunirsi, cucinare in compagnia, pranzare o rilassarsi davanti al camino.

Al terzo infine sono state localizzate due camere padronali separate da un bagno ed esternamente una piscina di tipo infinity di 26 metri con piano prendisole in doghe di legno. Bordo vasca, scale e passerelle sono invece in Pietra di Prun rosa proveniente dai vicini monti della Lessinia.





 Guarda altri luoghi residenziali  
nella Galleria Progetti

NELLA PAGINA PRECEDENTE:  
LA VISTA D'INSIEME DEL TERZO  
LIVELLO DELLA PENTHOUSE.  
IN EVIDENZA LA PISCINA INFINITY.  
QUI SOPRA: LO SPAZIO RELAX CON  
CAMINO RICAVATO AL SECONDO  
LIVELLO. NELLO STESSO OPEN  
SPACE È STATA ALLESTITA LA  
ZONA PRANZO, ILLUSTRATA  
NELLA FOTO A FIANCO, E L'AREA  
CUCINA, QUI NON VISIBILE.





**AMBIENTE**  
residenziale

**APPLICAZIONI**  
pavimenti e  
rivestimenti interni

**superfici ceramiche**  
Ceramica Fondovalle  
grès porcellanato  
Portland  
Hood  
60x120, 120x120 cm

Ava Ceramica  
grès porcellanato  
Marmi  
Calacatta  
120x120 cm  
spessore 6 mm

Portland  
Hood

Marmi  
Calacatta

**caratteristiche tecniche**  
assorbimento d'acqua  
(ISO 10545-3):  $\leq 0,1\%$   
resistenza alla flessione  
(ISO 10545-4):  
50 N/mm<sup>2</sup> (Portland)  
35 N/mm<sup>2</sup> (Marmi)

resistenza all'abrasione  
profonda (ISO 10545-6):  
 $\leq 145 \text{ mm}^3$   
resistenza alla dilatazione  
termica lineare  
(ISO 10545-8): conforme  
resistenza agli sbalzi  
termici  
(ISO 10545-9): conforme  
resistenza al gelo  
(ISO 10545-12): conforme  
resistenza all'attacco  
chimico (ISO 10545-13):  
conforme  
resistenza alle macchie  
(ISO 10545-14): conforme  
resistenza alla scivolosità  
(DIN 51130): R10



Particolare intrigante: in cucina una parete a vetri genera un effetto acquario consentendo di osservare chi nuota in piscina. I pavimenti interni sono stati tutti realizzati con lastre in grès porcellanato della collezione Portland di Fondovalle nella versione Hood, una finitura che richiama il fascino del cemento lavorato a mano. Due i formati utilizzati: 120x120 cm al livello due, 60x120 cm negli altri. Fa eccezione il bagno del terzo piano, dove sia a pavimento sia a parete sono state posate lastre in grès porcellanato pressato a secco della collezione Marmi Calacatta di Ava Ceramica nel formato 120x120 cm, spessore 6 mm. L'arredo minimal ma caldo proviene prevalentemente da aziende scandinave. L'illuminazione di

base si integra nella struttura con faretti a soffitto e parete combinati con luci decorative. Al livello intermedio il concept segue invece l'idea di definire con la luce nell'open space le singole aree operative. Le pareti esterne della Penthouse sono interamente rivestite con le stesse pietre naturali locali che si usavano per le limonaie. Solo in alcuni casi, come per il muretto che delimita la piscina, lo schema di posa ha inteso simulare una serie di archi romani a tutto sesto. Completano la proprietà tre terrazzi posti a livelli diversi e rifiniti in stile zen. Qui la stesa di semplici ciottoli è ingentilita da ciuffi di erba messicana a piuma bianca, da macchie di lavanda classica e da fiori giganti dell'aglio ornamentale.



SOPRA, IL BAGNO DEL TERZO LIVELLO. A FIANCO, PARTICOLARE DEL BAGNO DEL SECONDO LIVELLO, CON IL LAVABO CERAMICO OVALE DELLA COLLEZIONE "I CATINI" DI CERAMICA CIELO.

#### ARTICOLI CORRELATI

La ceramica italiana per il bagno: design, sostenibilità e risparmio



[WWW.CERAMICA.INFO/CERAMICA-ITALIANA-BAGNO](http://WWW.CERAMICA.INFO/CERAMICA-ITALIANA-BAGNO)



# Energia mediterranea

NEL CUORE DELLA NUOVA CITTADELLA UNIVERSITARIA DI NOVOLI, ALLE PORTE DI FIRENZE, UN MODELLO DI STREET FOOD BASATO SUL BENESSERE E SUL GUSTO

di Maria Giulia Zunino



“Con lo stesso spirito di una giovane che coglie le verdure nell’orto e prepara con cura i suoi piatti, Rosalia Salad Gourmet vuole condividere la qualità dei prodotti locali, freschi e genuini con i cultori della buona cucina salutista”, affermano Vincenzo Martoccia e Giancarlo Cosentino che, forti di un’esperienza ventennale, propongono menu gustosi e personalizzabili, nei quali la dieta equilibrata e salutare instaura un dialogo serratissimo con il piacere del palato.

“Le nostre specialità trasformano la tavola in un’oasi dove degustare sapori naturali e prendersi cura di sé. Ideali per chi cerca un pasto pratico e veloce, senza rinunciare a qualità, benessere e gioia del buon cibo. Alla base della nostra offerta ci sono tutti i tipi di insalate – che il cliente se vuole può divertirsi a comporre – affiancate al cous cous, ai tramezzini e così via”. Per il progetto architettonico si sono affidati allo studio fiorentino S+S, fondato nel 2011 da Diletta Storace e Nicola Spagni, compagni di lavoro e di vita.

“La sintonia con i committenti è stata immediata: l’ambiente doveva essere il più diverso possibile da quello di una mensa. Uno spazio cioè giovane e capace di veicolare la cultura del nutrirsi meglio, la difesa della tradizione culinaria, la consapevolezza dei rapporti tra mangiar sano e benessere”, racconta Nicola Spagni. “Accogliente e rassicurante, dal forte impatto estetico, dal sapore artigianale. Qualcosa di simile alla cucina di una volta. Non solo spazio dove preparare il cibo, quindi, ma punto di incontro e di gioia nel dividerlo”. Ne deriva un luogo molto aperto sulla piazza e articolato in tre zone – per appoggiarsi a mangiare velocemente, per sedersi a tavola, per il *take-away* – che, formando un continuum, favoriscono la convivialità.

Protagonisti sono i materiali e i colori che vanno al di là delle convenzioni. Fil rouge dell’intero intervento è la ceramica del pavimento, scelta per le valenze decorative, i riferimenti alla tradizione e, non ultime, tutte quelle caratteristiche che fanno del grès porcellanato il materiale ideale in architettura: naturalezza ed eco-compatibilità, ampia scelta di formati e di decori, resistenza, antiscivolo e facilità di posa e di manutenzione. Si tratta delle piastrelle della serie “Patchwork” ispirata alle cementine d’inizio Novecento.



**ROSALIA SALAD GOURMET**

**PROGETTO**

DILETTA STORACE - NICOLA SPAGNI  
STUDIO S+S  
[WWW.ESSEPIUESSE.IT](http://WWW.ESSEPIUESSE.IT)

**FOTO**

FRANCESCO MAURO

**SUPERFICI CERAMICHE**

CERAMICA SANT'AGOSTINO  
[WWW.CERAMICASANTAGOSTINO.IT](http://WWW.CERAMICASANTAGOSTINO.IT)

**ANNO DI REALIZZAZIONE**

2018



 Guarda altri spazi pubblici  
nella Galleria Progetti





AZZURRO E ROSA  
DECLINANO IN MODO  
INNOVATIVO L'IDEA  
DI "NATURALE".

**AMBIENTE**  
luoghi della  
ricreatività e  
socialità

**APPLICAZIONI**  
pavimenti e  
rivestimenti  
interni



Patchwork  
Colors 04



**superfici ceramiche**  
Ceramica Sant'Agostino  
grès porcellanato rettificato  
Patchwork  
Colors 04  
20x20 cm

**caratteristiche tecniche**  
assorbimento d'acqua  
(ISO 10545-3): conforme  
resistenza alla flessione  
(ISO 10545-4): conforme

resistenza all'abrasione  
superficiale (ISO 10545-07):  
classe 4  
resistenza al cavillo  
(ISO 10545-11): conforme  
resistenza al gelo  
(ISO 10545-12): conforme  
resistenza all'attacco  
chimico (ISO 10545-13):  
conforme  
resistenza alle macchie  
(ISO 10545-14): conforme

resistenza alla scivolosità  
(DIN 51130): R10  
(DIN 51097): A

**certificazioni**  
LEED, ISO 14001, ISO 9001  
BS-OHSAS18001





Prodotte da Ceramica Sant'Agostino, ne rispettano il formato quadrato e le dimensioni – 20 x 20 cm rettificate – e ne attualizzano grafismi e abbinamenti cromatici.

Le piastrelle danno al progetto leggerezza e freschezza e sorprendono per la loro cromia. Se per convenzione l'idea di naturalezza è associata al colore verde, esse svelano tinte diverse per comunicare in modo meno scontato ma altrettanto valido lo stesso concetto. Sono i colori del cielo, dall'azzurro al rosa delle nuvole illuminate dal sole al tramonto. Un cielo rassicurante che – grazie al nome Rosalia, all'elegante tappezzeria con le palme stilizzate, all'imprevedibile e quasi barocco rivestimento in velluto delle sedute – viene naturale associare alla Sicilia.

Chi pensasse che rosa e celeste siano colori infantili o leziosi, entrando da Rosalia sarebbe smentito: usati in questo modo quasi sussurrato, sono eleganti, perfetti. Non a caso, il Rosalia Salad Gourmet quest'anno ha vinto – nella categoria Commerciale – la settima edizione di "La Ceramica e il Progetto", il concorso di architettura istituito da Confindustria Ceramica e Cersaie per premiare le migliori realizzazioni con piastrelle di ceramica italiane.



#### ARTICOLI CORRELATI

Solo la ceramica fatta in Italia si chiama Ceramics of Italy



[WWW.CERAMICA.INFO/CERAMICS-OF-ITALY](http://WWW.CERAMICA.INFO/CERAMICS-OF-ITALY)



# Livello alto dell'offerta a dispetto del mercato

DINAMICA, SERIA, CON UN SERVIZIO A 360 GRADI. ROMANA CERAMICHE SI VESTE DI NUOVO CON UNO SHOWROOM FRESCO E INNOVATIVO E FORMA GLI ADDETTI ALLE VENDITE CON STAGE NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE

di Alessandra Ferretti



**Armando Spaccatrosi** è amministratore unico di Romana Ceramiche. Ha iniziato lavorando come agente di commercio per la ceramica. Questo gli ha insegnato molto per la sua professione successiva. La sua è un'azienda familiare dove sono occupati anche la moglie e il figlio di 23 anni, il quale si occupa del sito, delle vendite all'estero e del contatto con l'esterno.

Nel 2017 l'azienda ha registrato un giro d'affari di 4,3 milioni di euro. Le aspettative per quest'anno sono di crescita. I primi quattro mesi del 2018 hanno registrato un +20% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Questo porta a prevedere che, con l'arrivo a regime della nuova sala mostra, il fatturato 2018 supererà i 5 milioni di euro. Gli addetti sono 20, 11 dei quali si occupano delle vendite.

*Armando Spaccatrosi, com'è nata l'azienda e come si è sviluppata nel tempo?*


Romana Ceramiche nasce nel 1983 nella sede di Via Appia Nuova nei pressi dell'aeroporto di Ciampino con una piccola sede espositiva ed uffici commerciali. Dal 2005 l'azienda è stata ampliata con un magazzino di 4.000 mq nella zona industriale di Ariccia, nei Castelli Romani, dei quali 3.200 destinati a magazzino ed i restanti ad un nuovo show-room.

Nel corso degli anni abbiamo ampliato e portato innovazioni alla nostra già vasta gamma di prodotti relativi all'arredobagno, pavimentazioni in differenti materiali e per diversi usi, sia esterno che interno, termoarredo, accessori, sanitari, parquet, marmi, carte da parati specifiche e tutto ciò che concerne e ruota intorno agli ambienti del bagno e della casa in generale.

Il processo di espansione ed innovazione ha riguardato anche la parte logistica che ad oggi conta un parco macchine per ogni esigenza in modo da fornire un servizio più adeguato e soddisfacente. L'innovazione coinvolge anche i nuovi mezzi di merchandising proponendo le vendite dei nostri prodotti anche online, tramite il nostro sito che segue mio figlio Giulio, un altro passo verso il futuro.

Dal 2015 la sede storica di Via Appia Nuova è stata trasferita poche centinaia di metri più indietro, sempre sulla strada consolare e bene in vista con un parcheggio antistante molto più grande e comodo e



 Vai alle altre interviste ai distributori italiani

con una superficie maggiore, dai 600 mq iniziali ai 1.200 mq attuali disposti su due piani per avere una struttura più moderna, all'avanguardia, fresca ed innovativa, dove abbiamo uno spazio molto più ampio per presentare ai nostri clienti molte proposte nelle varie ambientazioni e soluzioni.

***Quali sono le principali destinazioni d'uso delle vostre ceramiche?***

Nel campo residenziale ci rivolgiamo al cliente privato, al tecnico specializzato, all'architetto ed al designer.

Nel campo industriale ci occupiamo di pavimentazioni di rivestimenti di esterni e di interni sia ad uso commerciali che prettamente industriale.

***Quali sono le categorie che si rivolgono a voi?***

Si rivolge a noi il privato per 50%, l'impresa per il 25% e l'architetto libero professionista per il restante 25%. Abbiamo il desiderio di far crescere quest'ultima, relativa agli architetti, tramite stages e visite nelle nostre sale espositive, specialmente nello show-room di Via Appia Nuova, sede della quale andiamo fieri e desideriamo far conoscere per la sua nuova veste che strizza l'occhio alle tendenze del momento.



L'ingresso e l'interno dello showroom di Via Appia Nuova, a Ciampino (RM).





## *Qual è la tipologia di clientela su cui puntate maggiormente?*

Il nostro cliente si caratterizza per la ricerca del servizio, la qualità e l'assistenza che offriamo. Nonostante negli ultimi anni abbiamo assistito alla diminuzione del potere di acquisto e di conseguenza sia il privato che la famiglia classica abbia dovuto fare i conti con le proprie economie ed indirizzarsi verso un livello più basso, noi puntiamo a mantenere un livello comunque alto. Abbiamo una quota limitata di clienti che cercano l'occasione e che cerchiamo sempre di servire mantenendoci allo stesso livello dei marchi eccellenti di settore che proponiamo.

## *Che cosa offrite al vostro cliente tipo?*

Serietà, servizio, qualità, assistenza ed affidabilità. Cerchiamo innanzitutto di mettere il nostro cliente a proprio agio e di farlo sentire subito compreso nelle sue richieste e seguito, proponendo i nostri prodotti nelle varie declinazioni. Il servizio va oltre la vendita, dal momento che mettiamo a disposizione interventi sul posto in fase di posa ed anche eventuali successivi incontri nel post vendita per assicurare il cliente. Per garantire tutto questo, abbiamo investito molto sia sul nostro personale di vendita che nella gestione dello show room. L'esperienza e la serietà dell'azienda e l'attenzione verso il cliente fanno il resto.

## *Come formate dunque il vostro personale di vendita?*

Il nostro personale di vendita è in continuo aggiornamento seguendo dei corsi o stage nelle aziende produttrici e facendo incontrare qui nelle nostre sedi agenti e tecnici di produzione che li formano ed aggiornano sui nuovi prodotti e le loro caratteristiche in modo da saper proporre un articolo in modo specifico ed adeguato alle esigenze del cliente. Nel periodo delle fiere del settore, Cersaie in primis, o ancora il Salone del Mobile di Milano il nostro personale è in visita per capire e conoscere i nuovi prodotti e le ultime tendenze del mercato.

## **MARCHI IN VENDITA PRESSO ROMANA CERAMICHE**

Appiani	Grazia
Ariana	Kronos 2
Bardelli	La Faenza
Blustyle	Leonardo
Casalgrande Padana	Mirage
Century	Monocibec
Cir	Naxos
Cooperativa Ceramica d'Imola	Novabell
Cotto D'Este	Pecchioli
Florim	Refin
Francesco De Maio	Sant'Agostino
Gardenia	Vogue



## LA SEMPLICITÀ È UNA POSA DIFFICILE DA OTTENERE

Pedestal è il sistema di supporti per pavimentazioni sopraelevate da esterno, perfettamente stabili e piane. La gamma Pedestal è composta da supporti fissi e regolabili ed è completa di accessori che rendono semplice la posa.

 **PEDESTAL**  
www.eternoivica.com

**CERSAIE**  
BOLOGNA ■ ITALY  
area esterna 45 stand n°15





Il punto vendita di Via Cancelliera, sempre ad Ariccia (RM).

***Cosa chiedete ai vostri addetti alle vendite?***

Chiediamo loro di avere una personalità socievole, aperta e soprattutto molta professionalità. Li invitiamo a seguire il cliente in tutta la fase di scelta secondo le esigenze, di riflessione, di acquisto e di assistenza post vendita.

***Come si presenta il cliente oggi?***

Oggi il cliente è molto esigente. Vuole essere seguito con meticolosità, esige consegne puntuali ed un'assistenza post vendita a 360 gradi. In una parola, vuole essere tranquillo con il prodotto che ha acquistato.

Tuttavia, non sempre il cliente di oggi è adeguatamente informato, anche perché le fonti - quelle della rete in genere - non sempre sono rispondenti alla realtà. Ancora di più, s'impone un'informazione da parte nostra più capillare, dettagliata e professionale.

***Come definirebbe la sua azienda in tre parole?***

Dinamica, seria e con un servizio a 360 gradi. Dinamica, perché facciamo attenzione a tutti i prodotti anche nuovi che vengono lanciati sul mercato e che potrebbero portarci freschezza ed innovazione.

Seria, perché in un aggettivo si racchiudono le basi di tutto il nostro lavoro. Con un servizio a 360 gradi, perché è il plus che chiede il cliente.

***Da dove viene la soddisfazione principale del suo lavoro?***

Viene dal fatto che mi accorgo di servire più generazioni di clienti. Da noi vengono i nonni, i padri ed i figli. La fidelizzazione del cliente, anche intergenerazionale, è il nostro vero motivo d'orgoglio.



L'INGREDIENTE DELLA CERAMICA  
ITALIANA CHE FA LA DIFFERENZA  
È L'INTUITO DI ALESSANDRO.

## CERAMICS OF ITALY. ITALIANS MAKE THE DIFFERENCE.

L'ingrediente della ceramica italiana che fa la differenza sono gli italiani. Come Alessandro, che ogni giorno definisce nuove idee di prodotto in base ai trend e agli stili che sa vedere in anticipo su tutti gli altri. Solo i più importanti produttori italiani di ceramica - piastrelle, sanitari e stoviglie - possono fregiarsi del riconoscimento Ceramics of Italy, garanzia di qualità, design e stile italiano. Per questo chiedi sempre il marchio Ceramics of Italy, sinonimo di eccellenza della ceramica in tutto il mondo.

[ceramica.info](http://ceramica.info)



Ceramics of Italy, promosso da Confindustria Ceramica - l'Associazione dell'industria ceramica italiana - è il marchio settoriale di Edi.Cer. S.p.A. società organizzatrice di Cersaie (Salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno - Bologna, 23-27 settembre 2019 - [www.cersaie.it](http://www.cersaie.it))

””  
**Ceramics of Italy**



# Chi investe nell'*hôtellerie* italiana?

UNA RICERCA ERNST&YOUNG HA SUDDIVISO GLI INVESTIMENTI ALBERGHIERI IN ITALIA RISPETTO A VOLUMI, PAESI E DESTINAZIONI. IL RUOLO DEI FONDI DI PRIVATE EQUITY

di Giorgio Costa

Cresce il turismo mondiale e l'Italia ne approfitta. Non solo per fare il pieno nelle strutture esistenti ma per realizzarne di nuove (o ristrutturarne e rigenerarne di esistenti con importanti riflessi sul comparto edile) e quindi divenire occasione di investimento da parte di operatori nazionali ed esteri. Non è un caso, quindi, se il 2017 è stato un anno record per gli investimenti alberghieri con 47 transazioni alberghiere e circa 10.500 camere d'albergo compravendute. In Italia il volume delle vendite alberghiere ha raggiunto quota 1,6 miliardi di euro (+7,2% rispetto al 2016) mettendo a segno il terzo anno consecutivo di crescita negli

investimenti alberghieri (+150% dal 2014), con Roma che è la città più attrattiva per gli investitori: 470 milioni di transazioni (il 30% del totale) e oltre 2.200 camere compravendute mentre Venezia si conferma la città con il valore di investimento per camera più elevato.

I dati emergono dallo studio di EY Italy Hotel investment snapshot 2017, che fotografa le performance del mercato alberghiero italiano e traccia il trend degli investimenti nel settore. Nel 2017 gli investitori più attivi sono stati i fondi internazionali di private equity (67% del volume totale





 **Consulta gli altri articoli  
sulla congiuntura immobiliare**

degli investimenti), dotati di maggiore disponibilità di liquidità. Tuttavia si rileva un interesse crescente da parte degli investitori core, come fondi pensione e compagnie assicurative, e degli investitori privati/family office, che cercano prodotti di investimento a rendimento progressivo.

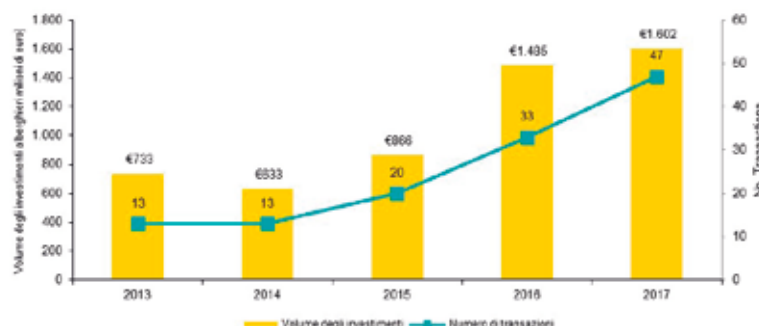
Per quel che riguarda le destinazioni più richieste dagli investitori, il 2017 è stato un anno molto positivo per Roma che, con oltre 2.200 camere d'albergo compravendute e un volume di transazioni pari a 470 milioni di euro, ha raccolto il 30% degli investimenti alberghieri, seguita da Venezia (13%), Milano (12%) e Firenze (5%). Venezia è invece la città con il valore di investimento per camera più elevato: in media 450 mila euro per camera, seguita da Roma (220 mila euro per camera) e Milano (180 mila euro per camera). Il nostro Paese vede inoltre un interesse crescente, sia da parte degli investitori che degli operatori, per le destinazioni leisure nelle località balneari.

Per quel che riguarda il 2018, si prevede che nel corso dell'anno i fondamentali solidi del settore continueranno ad alimentare un elevato interesse per il nostro Paese da parte di investitori internazionali. "I risultati del nostro studio – spiega Marco Zalameda, Head of Hospitality di EY – testimoniano la crescente liquidità del comparto e confermano che il mercato alberghiero italiano sta alimentando l'interesse degli investitori internazionali e nazionali che percepiscono il nostro Paese come un mercato più solido e sicuro. In particolare, gli investitori di private equity rimarranno attivi anche il prossimo anno, soprattutto sui deal di maggior valore, e ci attendiamo anche un crescente interesse da parte degli investitori privati domestici, family office e piccoli operatori locali, soprattutto nell'acquisto di asset da aste dei tribunali in tutto il Paese". In particolare la sensazione è che continuerà anche a crescere la presenza di nuovi operatori alberghieri internazionali, soprattutto asiatici, in città come Roma, Milano, Firenze e Venezia, con una forte preferenza per l'acquisto e la rigenerazione di strutture esistenti piuttosto che per lo sviluppo di nuove.

Per quel che riguarda gli assetti proprietari (dato a fine 2016) erano oltre 155 mila le camere di catena nel paese, cresciute sul 2015 del 4,5%. La penetrazione

## VOLUME DEGLI INVESTIMENTI ALBERGHIERI IN ITALIA

Valori in milioni di euro - anni 2013-2017



delle catene sullo stock italiano si attesta al 4,2% in termini di hotel, dato inferiore, secondo l'ultimo censimento Horwath HTL a livello europeo, a quello censito da Spagna (28%), Francia (20,8%), UK (15,7%) e Germania (14,5%). Ci sono però segnali incoraggianti per il consolidamento e la crescita di peso del settore alberghiero. "In questi ultimi 5 anni – spiega Giorgio Ribaud, Project Manager di Horwath HTL e autore del report – abbiamo registrato un crescente peso dei player nazionali, sia in termini di dimensioni per singolo gruppo che numero di gruppi alberghieri." Infine, i gruppi italiani stanno crescendo anche all'estero. "Abbiamo censito 19 gruppi italiani con hotel gestiti, in locazione o proprietà, anche all'estero – aggiunge ancora Ribaud – per circa 51 hotel e 5.500 camere fuori Italia". I ranking del nuovo censimento 2017 mettono alla luce le dimensioni dei nuovi assetti e dei recenti processi di fusione: Marriott, dopo acquisizione Starwood, terzo gruppo in Italia con 8.890 camere (dopo Best Western e Accor), UNA-ATA, dopo fusione, quinto gruppo con 5.467 camere, Starhotels, dopo acquisizione portfolio Royal Demeures, decimo gruppo con 3.671 camere.

**Leggi la ricerca integrale Ernst&Young:**

 [www.ceramica.info/ernstyoung-hotel-investment-snapshot-2017/](http://www.ceramica.info/ernstyoung-hotel-investment-snapshot-2017/)



# Oltre la tendenza verso il *custom made*

NON SOLO NUOVE COLLEZIONI MA UN SISTEMA D'OFFERTA CHE ACCORDA LE PRODUZIONI A CATALOGO CON LE NOVITA' PER RISPONDERE ALLE RICHIESTE DEL MERCATO

di Donatella Bollani



**Geometrie e grafiche**

**Play di ABK** è un progetto che ritrova l'anima più giocosa e decorativa della ceramica. Il quadrato 20x20 cm è il grande protagonista di questa collezione, caratterizzata da pattern, grafiche e colori ispirati alla tradizione delle maioliche e delle cementine e in combinazione con le principali collezioni del catalogo. [www.abk.it](http://www.abk.it)

**E**

È vero che al Cersaie ci si aspetta di vedere le novità: non resteremo delusi. Sono moltissimi i prodotti che le aziende del Salone della ceramica per l'architettura e l'arredo bagno hanno ideato e prodotto per rispondere ad un mercato sempre più internazionale e specializzato.

Ed è pur vero che si può, come sempre, parlare di tendenze nel settore delle superfici ceramiche: tra *mood* già noti, che trovano l'energia per proposte inedite, e novità che, in alcuni casi, diventeranno le tendenze dei prossimi anni.

Questa ricerca costante, estetica e tecnologica, è il vasto ambito entro il quale le molte aziende italiane sperimentano marcando spesso uno stacco importante dai competitor internazionali.

Sono già note, al grande pubblico di buyer, posatori e progettisti, le peculiarità tecniche e le performance delle lastre di grandi dimensioni e dagli spessori ridotti ma quello che si impara a Bologna, ogni anno, è il modo di reinterpretare i grandi formati, dandogli un significato nuovo che si coniuga con i più attuali paradigmi dell'architettura.

Non secondaria la definizione, oltre alle gamme di grandi dimensioni, di una serie di sotto-formati (piccoli o piccolissimi, preziosi e dalle geometrie e finiture sorprendenti), che vanno a completare le nuove collezioni creando molte inedite reinterpretazioni progettuali anche dei prodotti a catalogo.

Il percorso di cambiamento che le aziende del comparto ceramico hanno intrapreso negli ultimi anni, innovando l'intero ciclo di produzione e cambiando l'approccio alla manifattura anche per rendere più flessibile l'intero processo, ci testimonia della necessità di competere in contesti instabili e di consolidare la propria presenza nel settore del Contract. Questo nuovo approccio ai mercati lo si leggerà nei prodotti che vedremo al Salone, anche in quella gamma di proposte che lavorano sui grandi formati, dedicati a superfici sempre più estese, indoor e outdoor, e involucri architettonici, ma facilmente declinabili in elementi di arredo, top e accessori. E per conquistare pubblici più ampi, si dovrà continuare a comunicare la ceramica quale materiale, bello, igienico e sostenibile, sperimentandone nuovi utilizzi.



Guarda la nuova  
Galleria Prodotti



## Materiali naturali e contrappunti decorativi



1.



2.



3.



4.



5.

**1. Bio Select di Lea Ceramiche** nasce dall'idea di ricreare sulla superficie della materia ceramica le tracce ed il calore dei pavimenti in legno, coniugando alle doghe, in grande formato sviluppato a tutta lunghezza, un ricco impianto decorativo. I tagli dei moduli con molteplici combinazioni di posa dal tratto geometrico confermano una ampia versatilità progettuale.  
[www.ceramichelea.com](http://www.ceramichelea.com)

**2. Loft**, la nuova collezione firmata da **Italgraniti** ha lavorato sul valore delle superfici lignee trasformate dalla natura e dal tempo. Il progetto interpreta l'aspetto vintage del legno recuperato e crea interessanti abbinamenti con molte delle gamme a catalogo. [www.italgranitigroup.com](http://www.italgranitigroup.com)

**3.** Dall'immaginario delle terre di origini celtiche trae ispirazione la nuova collezione **Dotcom di Viva** che nasce proprio dalle antiche pietre calcaree del Nord Europa, dalla consistenza sabbiosa e farinosa. Ad ampliare le regole compositive della materia ispiratrice intervengono Ruled, disegno tridimensionale dalla suggestiva regolarità geometrica, e il mosaico Random ottenuto disponendo le tessere secondo un processo creativo casuale.  
[www.emilgroup.it/viva](http://www.emilgroup.it/viva)

**4. Marvel Edge**, il nuovo progetto di **Atlas Concorde** in gres porcellanato e rivestimenti coordinati si ispira ad una selezione di marmi preziosi. La perfezione grafica è valorizzata dalla lappatura a specchio e la profondità dell'effetto marmo è potenziata nei grandi formati. Una proposta decorativa da rivestimento (nella foto) fa da contrappunto alla naturalezza delle lastre.  
[www.atlasconcorde.com](http://www.atlasconcorde.com)

**5.** Tra le ultime proposte di **Cotto d'Este** - nei nuovi spessori di Kerlite - la collezione **Pietra d'Isèo** che si ispira alla pietra lombarda, il Ceppo di Grè. Dotata di tecnologia antibatterica Protect, frutto della partnership con Microban®, questa finitura, con il suo disegno irregolare e le innumerevoli tonalità di grigio è stata progettata per definire ampie superfici anche outdoor.  
[www.cottodeste.it](http://www.cottodeste.it)

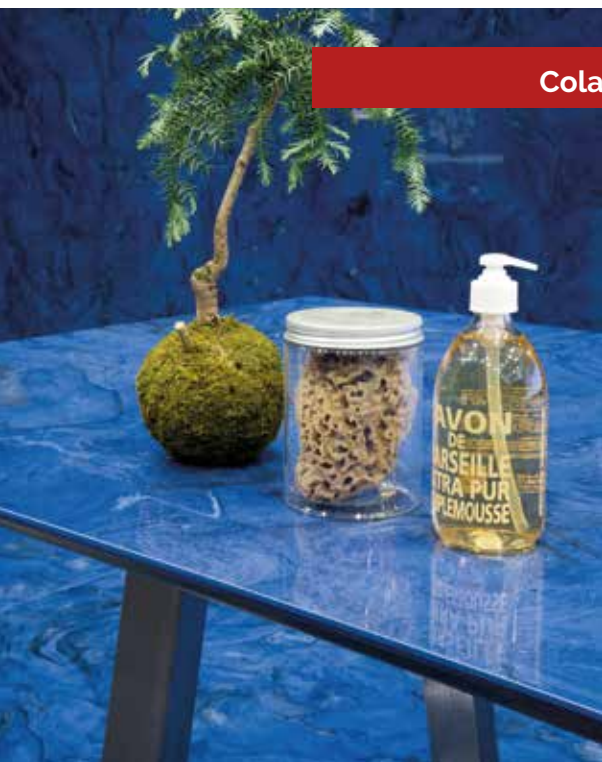




## Argille e Metalli

**1. Fincibec Group** ha creato **Over**, un marchio specializzato in grandi formati (160x320 cm e 120x260 cm). I materiali della progettualità contemporanea hanno fornito l'ispirazione per Titan, una gamma ampia e articolata di superfici che accoglie suggestioni metalliche e cementizie.  
[www.fincibec.it](http://www.fincibec.it)

**2. Costruire** è la collezione di **Serenissima** che ha lavorato sulla matericità e i contrasti cromatici di argille e metalli, oltre che sulle morbidezze tipiche del cemento appena gettato. Il fascino delle ossidazioni metalliche è alla base di questa proposta innovativa.  
[www.serenissima.re.it](http://www.serenissima.re.it)



## Colature di colore

Le lastre **Laminam** di grande formato (1620x3240 mm, in diversi spessori) sono disponibili in un'ampia gamma di finiture che si è arricchita dell'ultima sorprendente collezione **FluidoSolido** dal colore vivo, in movimento. Le nuove superfici ceramiche sono ottenute dall'espansione controllata di colature di pigmenti.  
[www.laminam.it](http://www.laminam.it)



## Trame e orditi

Nella collezione **Denim** di **Appiani**, marchio che da quest'anno vede la direzione artistica di FUD, la divisione di Lombardini22 dedicata al branding e alla comunicazione, l'essenza del filato del jeans è rielaborata attraverso tre decori in mosaico ceramico (Striato, Ondulato, Sfilato). Per i distinti movimenti e cromie, a cambiare sono le inclinazioni, il rapporto tra trama e ordito, la regolarità del rigato e degli intrecci.  
[www.appiani.it](http://www.appiani.it)



### ARTICOLI CORRELATI:

Una superficie unica, senza interruzioni  
> [www.ceramica.info/grandi-formati](http://www.ceramica.info/grandi-formati)



## Grandi superfici continue

### 1. Casalgrande Padana

integra la collezione grandi formati **Kontinua** - ispirata ai materiali naturali (nella foto, la Pietra del Cardoso) - con nuove finiture e colori. Lo spessore di 6,5 mm, unito ai grandi formati (120x120 cm, 120x240 cm), amplia il concetto di rivestimento consentendo di sperimentare una continuità visiva tra i vari ambienti e nuove soluzioni integrate per pavimenti e rivestimenti, facciate ventilate e arredi su misura.

[www.casalgrandepadana.it](http://www.casalgrandepadana.it)



1.

2. **Plain** è la nuova proposta di **Refin** per i maxi-formati: le lastre di 120x288 cm (6 mm di spessore), con un'ampia gamma di possibilità di customizzazione, vengono proposte in abbinamento sia alle nuove collezioni in molteplici varianti materiche, sia a finiture già a catalogo come Master Plan (Plain, Mold e Block).

[www.refin.it](http://www.refin.it)



2.



3.

### 3. Grande 2018 di Marazzi

diventa più grande: superfici cangianti effetto metallo, pietre e marmi rari satinati e lucidi, colori pieni nei nuovi formati 160x320 cm (6 mm di spessore) e 162x324 cm (12 mm di spessore) insistono sulle possibilità compositive di creare effetti di continuità o discontinuità visiva per ampie superfici, sia orizzontali che verticali, elementi d'arredo, top e intere facciate

[www.marazzi.it](http://www.marazzi.it)

1. Piccoli frammenti di materia e colore disegnano una texture stilizzata, con geometrie irregolari a metà tra il battuto veneziano e i pattern del Memphis Style. Con il consueto approccio sperimentale di **Casamood**, **Artwork** indaga l'ispirazione originale per scomporla e riorganizzarla, trasformando un'antica arte della tradizione in una nuova strategia compositiva

[www.florim.com](http://www.florim.com)

2. È sempre Venezia, e i suoi pavimenti in battuto, ad ispirare **River** di **Flaviker**, un'originale rilettura che coniuga l'omogeneità delle superfici alla bellezza del frammento, senza nascondere i segni dell'usura subita nel corso dei secoli. La gamma propone micro-ciottoli e sotto-multipli dimensionali per poter lavorare senza limitazioni ai dettagli

[www.flavikerpisa.it](http://www.flavikerpisa.it)



1.



2.

## Frammenti e segni del tempo



# La stanza da bagno tra high tech e low tech

LA PRESENZA PERVASIVA E SEMPRE PIÙ SOFISTICATA (ANCHE SE QUASI INVISIBILE E USER FRIENDLY) DELLA TECNOLOGIA GENERA, NELLO SPAZIO DELLA CURA DI SÉ, IL DESIDERIO DI SOLUZIONI D'ARREDO SCABRE, MINIMALI, ESTETICAMENTE LOW PROFILE, CON MATERIALI RE-USED ABBINATI A SUPERFICI DI ULTIMA GENERAZIONE O DI ISPIRAZIONE INDUSTRIALE.

di Luisa Pianzola, IL BAGNO OGGI E DOMANI

Il mobile da bagno **Ammoniti**, di **Bianchini & Capponi**, è realizzato in Stonelight (come il piano e il lavabo) con intagli a forma di fossili. Gli interni sono in rovere naturale. Sia ante che cassetti sono forniti di sistema push.





 **Guarda le novità della ceramica sanitaria nella nuova Galleria Prodotti**

**I**l bagno diventa sempre più tecnologico. Di una tecnologia talmente evoluta che non si vede nemmeno. Anche la casa è sempre più smart (ma nello spazio benessere, ad alta densità di elementi tecnici, la cosa si avverte di più). Vasche idromassaggio e box doccia multifunzione per cromoterapia, musicoterapia e aromaterapia, soffioni luminosi con getti a pioggia, termoarredo a basso consumo, sistemi integrati con bagno di vapore e sauna, minipiscine endless pools (per nuoto controcorrente), materiali solid surface ultraperformanti, specchi scaldanti, wc che eseguono analisi corporee.

#### **Benessere ultrapersonalizzato**

Per non parlare della domotica, con la possibilità di programmare temperatura idrica, clima e altre funzioni dallo smartphone, oppure, in loco, con videosistemi touch-screen. E tutto è ecosostenibile e in continua evoluzione. Ma c'è una particolare direzione estetica e di gusto che stanno prendendo il design e lo stile d'arredo, proprio per questa presenza pervasiva (anche se quasi invisibile e di facile utilizzo) della tecnologia. Una nuova semplicità, un design low tech. E ci siamo arrivati per gradi, proprio di pari passo con l'aumento della componente tecnologica. Ma facciamo un passo indietro.

#### **Agli albori del wellness? Un bagno poco accogliente**

All'inizio, non era così. Ad esempio, qualcuno ricorda la scarsa intuitività delle prime vasche idromassaggio, spesso ostentate in bagni freddi, con superfici lucide, totalmente alienati dal resto dell'abitazione? Erano i primi anni '90, i pannelli delle funzioni idromassaggio, vagamente repulsivi, appesantivano



**400-ALU** è una linea di accessori per il bagno in alluminio anodizzato proposta da **Pba**. Dopo l'acciaio, la resina e il rame, l'azienda punta su questo materiale per la sua morbidezza, durevolezza e inattaccabilità dagli agenti esterni. tti sono forniti di sistema push.





Realizzata in acciaio inox e ideale per ambienti residenziali e contract, la nuova **serie SX** disegnata da Makio Hasuike & Co. per **Cristina Rubinetterie** si caratterizza per una silhouette morbida e affusolata, oltre che per una particolare smussatura conica che nasconde l'aeratore.

i bordi delle vasche e delle colonne doccia al punto da far presagire una sorta di rifiuto per tutti quei bottoncini e un anelito liberatorio alla vecchia carinozza. E infatti il rifiuto, immancabilmente, c'è stato. Per un bel po' le vasche idromassaggio sono scomparse dai nostri bagni. Stava avvenendo quella metamorfosi dello spazio benessere che da luogo ultratecnico da esibire lo avrebbe portato a diventare, oggi, un ambiente intimo e rassicurante da vivere (e, se mai, condividere) caratterizzato da superfici, colori e scelte d'arredo in fluida continuità con il resto della casa.

#### Prevedibili criticità

Ma, in quella fase, dei buchetti per le bollicine, a fondo vasca, nemmeno l'ombra. Al diavolo la tecnologia. Erano i tempi in cui si faceva strada, nel design, un movimento low tech il cui fiore all'occhiello era lo studio di progettazione olandese Droog Design, creatività geniale tra pragmatismo, arte povera e concettuale. Intanto il benessere prendeva piede nelle nuovissime spa (l'acronimo di salus per aquam andava ancora spiegato) e in confortevoli centri termali ridisegnati a favore del pubblico giovane. Quindi, il wellness domestico poteva attendere.



**Zenith**, della collezione Eccelsa di **Samo**, è una cabina doccia minimale che ha la cerniera snodata e sollevabile con corpo in acciaio e rivestimento in cromo lucido, la chiusura di tenuta tramite guarnizioni magnetiche in spessore sul vetro, la zanca cromata o il kit di sostegno. Il sistema di apertura delle ante consente la rotazione di 90° delle cerniere sia verso l'esterno che verso l'interno.



La sensazione della pietra naturale rende il termoarredo **Trendy**, del brand Livingstone di **Arblu**, il giusto compromesso tra un oggetto semplice, ma dal carattere deciso.

#### Nuova vita alle funzioni evolute! (ma discrete)

Poi, un nuovo mutamento: tecnologia user friendly, funzioni digitali ed evolute ma di utilizzo intuitivo, pulizia e manutenzione semplificate. E le bollicine, con le altre prerogative del wellness, stanno tornando alla grande anche a casa.

Ma il gusto è cambiato e sta cambiando: la semplicità riconquistata è un plus irrinunciabile da cui non si torna indietro. Perché relax e rigenerazione psicofisica passano anche per la tranquillità dei gesti, l'armonia delle forme e dei colori, le scelte emozionali basate sul less is more. Paradossalmente, proprio perché altamente evoluta, la tecnologia quasi azzerava la propria presenza fisica liberando il luogo del benessere dalla necessità di dichiarare un ormai datato ruolo "di servizio".

#### Dalla semplicità riconquistata non si torna indietro

E, dunque, al bando appesantimenti tecnici, fronzoli, decori inutili e via libera a superfici essenziali, opache e soft touch; sistemi d'arredo seriale che integrano solid surface a legni di recupero; finiture e tonalità naturali; inserimento di oggetti e complementi non specifici per il bagno; forme e volumi compatti e organici; riproposizione di soluzioni neoindustriali come lavabi in acciaio verniciato e leggeri piani in lamiera forata. Insomma, tutto molto semplice, basico, low profile. E raffinato.

#### ARTICOLI CORRELATI:

Dal processo al prodotto, i sanitari italiani sono sempre più sostenibili

[www.ceramica.info/processo-prodotto](http://www.ceramica.info/processo-prodotto)



**Canasta**, di **Moma Design**, è un piano lavabo con doppio invaso a tutta grandezza. Nel mezzo, un vano portaoggetti in teak è nascosto da due pianetti scorrevoli. Il tutto è incassato in un mobile in laccato bianco opaco con maniglie invisibili.



# La qualità dell'aria nel distretto ceramico

NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA DI "AGGIORNAMENTO TECNICO SUL COMPARTO CERAMICO" - ALLA QUALE HANNO PARTECIPATO ARPAE EMILIA-ROMAGNA, AUSL DI MODENA E REGGIO EMILIA, CENTRO CERAMICO, CONFINDUSTRIA CERAMICA, CERAMICOLOR-FEDERCHIMICA E ACIMAC - SONO STATI ELABORATI 7 FASCICOLI TECNICI CHE RENDONO UN QUADRO CONDIVISO DI INFORMAZIONI AGGIORNATE SULLE EVOLUZIONI DEL SETTORE E DELLE SUE PERFORMANCE AMBIENTALI

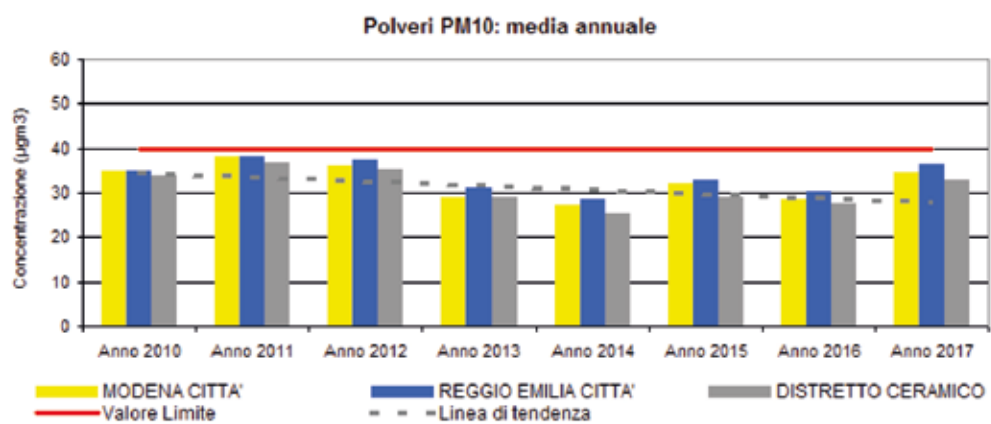
di Simone Ricci

**N**ella fascia pedemontana tra le province di Modena e Reggio Emilia si realizza l'80% della produzione nazionale di piastrelle di ceramica, unitamente ad altre attività produttive e di servizio complementari, come la meccanica, il design, gli smalti, il packaging e la logistica.

Nel territorio del distretto il contributo emissivo del comparto (fonte INEMAR INventario Emissioni ARia) è pari ad un 40% per polveri e ossidi di azoto (quindi inferiore a quello del traffico). Il contributo ceramico alle emissioni di composti organici volatili è invece quasi trascurabile e le emissioni di Piombo hanno registrato in questi anni una consistente riduzione. Per quanto riguarda le polveri sottili (col termine PM10 si identificano le particelle di diametro aerodinamico inferiore o uguale ai 10 millesimi di millimetri), le medie annuali di concentrazione delle polveri PM10 sono risultate - nel periodo 2010-2017 - sempre inferiori al valore limite di 40 µg/m<sup>3</sup>, con concentrazioni che hanno raggiunto i minimi storici. I dati medi annuali del distretto sono inferiori ai valori misurati nelle due zone urbane di Modena e Reggio Emilia e presentano un lieve trend in calo.

Con riferimento al biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) - che contribuisce alla formazione dello smog fotochimico e delle piogge acide - i valori di concentrazioni più elevati sono rilevati dalle centraline poste in prossimità di arterie stradali. I valori rilevati nel distretto ceramico (che includono quelli della centralina urbana da traffico di Fiorano) non sono superiori a quelli rilevati nei capoluoghi urbani ed è possibile individuare un trend in diminuzione dell'inquinante (che per il distretto si attesta intorno al -15%). Il numero di superamenti del Valore Limite orario (da non superare per più di 18 volte) non risulta da tempo superato in nessuna stazione. Anche le concentrazioni in aria di benzene rispettano il Valore Limite di 5 µg/m<sup>3</sup> con valori leggermente più bassi nel distretto rispetto alle altre stazioni di Modena e Reggio Emilia.

Infine, anche per il monossido di carbonio i dati misurati nel distretto risultano molto lontani dal valore limite di 10 mg/m<sup>3</sup>: il valore massimo registrato nel 2017 a Fiorano Modenese è stato pari a 2,4 mg/m<sup>3</sup>.



Leggi gli altri fattori di sostenibilità dell'industria ceramica italiana





# La ceramica per gli involucri architettonici

IL RIVESTIMENTO DELLE FACCIATE ESTERNE È FONDAMENTALE NELLA PROTEZIONE DAGLI AGENTI ATMOSFERICI, NELLA DEFINIZIONE DELL'IMMAGINE DELL'EDIFICIO NEL CONTESTO PAESAGGISTICO, NEL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI, NELL'OTTIMIZZAZIONE DEL CONFORT CLIMATICO DEGLI AMBIENTI

di Livio Salvadori



La produzione architettonica degli ultimi anni testimonia un crescente interesse per l'involucro inteso nella sua globalità di valenze estetico-compositive e contenuti tecnico-prestazionali. Costituito da unità tecnologiche che, interagendo a sistema, definiscono funzionalmente il limite tra l'ambiente interno e l'ambiente esterno di un organismo edilizio, l'involucro svolge numerosi compiti fondamentali: protegge dagli agenti atmosferici, definisce l'immagine dell'edificio, concorre al contenimento dei consumi energetici, ottimizza i livelli di comfort climatico-ambientali, crea una sfera privata.

Appare quindi evidente che limitare il tema dell'involucro a un mero aspetto estetico sia oltremodo riduttivo: tutte le parti della costruzione devono contribuire alla qualità architettonica come pure al soddisfacimento di esigenze sofisticate e complesse.



Leggi gli altri articoli tecnici

Risultati importanti in questa direzione si possono conseguire attraverso un approccio progettuale integrato, coerente e consapevole ai vari livelli - strutturale, architettonico, funzionale, impiantistico, energetico, di comfort - capace di selezionare componenti e soluzioni costruttive già disponibili e affidabili.

In questo ambito, i sistemi di involucro che impiegano prodotti di rivestimento ceramici rappresentano, da tempo, un sicuro punto di riferimento sul piano dei contenuti formali e compositivi, dell'affidabilità delle soluzioni tecnologiche e della qualità dei materiali in termini di prestazioni tecniche e sostenibilità. Dalle più tradizionali e affermate applicazioni di facciata con finiture esterne verticali posate mediante malte o adesivi cementizi, agli impieghi speciali su pannelli di tamponamento prefabbricati, ai sistemi di schermatura frangisole, sino alle più recenti soluzioni tecnologiche ventilate con montaggio a secco, la ceramica ha dimostrato di saper rispondere in maniera efficace alla domanda proveniente dal mondo della progettazione, così come del cantiere.

Lo testimonia il fatto che grandi protagonisti del panorama architettonico internazionale utilizzano abitualmente gli elementi ceramici per gli involucri delle loro opere.

Le pareti ventilate, in particolare, sono interessate da un costante processo evolutivo che ha



progressivamente portato le installazioni a elevate prestazioni tecniche di sicurezza e affidabilità associate a notevoli livelli di qualità architettonica con apprezzabili risultati anche sul piano del risparmio energetico. Lo sviluppo di avanzati sistemi strutturali di ancoraggio, con fissaggio a vista o a scomparsa, e l'impiego di paramenti esterni in materiali ceramici innovativi, quali il grès porcellanato (disponibile anche in lastre di grandi dimensioni che arrivano al 160x320 cm e relativi sottomultipli), la monocottura e il cotto trafilato di ultima generazione, permettono di realizzare facciate ventilate e sistemi di schermatura frangisole (anche mobili) con soluzioni personalizzate su specifiche esigenze di progetto. La versatilità di questi materiali, infatti, consente di realizzare pezzi speciali di completamento e componenti di finitura della facciata che rendono omogeneo l'involucro architettonico in ogni sua parte.

Allo stesso modo, la diffusa disponibilità di lastre sottili in grès porcellanato anche di grandi dimensioni ha determinato uno sviluppo notevole delle applicazioni con il sistema a cappotto, dove la finitura ceramica a protezione delle stratigrafie isolanti offre notevoli vantaggi funzionali ed estetici. Sul piano del degrado ambientale, inoltre, va ricordato che tutte le piastrelle di ceramica sono inerti allo smog, dunque non subiscono danneggiamenti anche se posate in zone industriali o contesti urbani soggetti a forte inquinamento.

Per migliorare ulteriormente queste prestazioni funzionali nelle applicazioni di facciata, alcune aziende hanno messo a punto soluzioni specifiche antinquinanti, autopulenti e antibatteriche capaci di contrastare efficacemente gli effetti della contaminazione atmosferica. Questi procedimenti di nuova concezione sfruttano un processo fotocatalitico del tutto simile alla fotosintesi: le piastrelle contengono sostanze bioattive che mediante l'azione della luce reagiscono, in modo completamente naturale, nei confronti degli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera, rendendoli biodegradabili. Attraverso l'energia luminosa, i fotocatalizzatori presenti sulla superficie ceramica attivano un processo accelerato di ossidazione in grado di decomporre le sostanze tossiche organiche e inorganiche, trasformandole in componenti innocui ed ecocompatibili, facilmente lavabili ed eliminabili con le precipitazioni meteoriche.

Nello sviluppo dei moderni sistemi di involucro, quindi, la ceramica propone materiali evoluti e soluzioni innovative in grado di soddisfare una domanda sempre più esigente sul piano della qualità architettonica e tecnologica, e decisamente orientata alla sostenibilità.

#### ARTICOLI CORRELATI

Involucro: riqualificazione energetica, estetica e risparmio



[www.ceramica.info/riqualificazione-energetica-involucro/](http://www.ceramica.info/riqualificazione-energetica-involucro/)

Sapphire Berlino (Foto: ©Hufton+Crow)





**GLI INGREDIENTI DELLA CERAMICA ITALIANA  
CHE FANNO LA DIFFERENZA SONO  
ALESSANDRO, DAVIDE, ILARIA E ROBERTO.**



## **CERAMICS OF ITALY. ITALIANS MAKE THE DIFFERENCE.**

Gli ingredienti della ceramica italiana che fanno la differenza sono gli italiani. Come Alessandro, Davide, Ilaria e Roberto, che ogni giorno con il loro lavoro contribuiscono a fare della ceramica italiana la migliore del mondo. Solo i più importanti produttori italiani di ceramica - piastrelle, sanitari e stoviglie - possono fregiarsi del riconoscimento Ceramics of Italy, garanzia di qualità, design e stile italiano. Per questo chiedi sempre il marchio Ceramics of Italy, sinonimo di eccellenza della ceramica in tutto il mondo.

[ceramica.info](http://ceramica.info)



Ceramics of Italy, promosso da Confindustria Ceramica - l'Associazione dell'industria ceramica italiana - è il marchio settoriale di Edi.Cer. S.p.A. società organizzatrice di Cersaie (Salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno - Bologna, 23-27 settembre 2019 - [www.cersaie.it](http://www.cersaie.it))



**Ceramics of Italy**

**CERSAIE**  
BOLOGNA • ITALY

HALL 16 STAND B42-C39



# SWING

Gres Porcellanato Smaltato

Dal cemento Portland degli anni '30 al gres porcellanato di oggi: tutta l'eccellenza delle "cementine" in un'elegante rivisitazione moderna



# ADESIVI CEMENTIZI AD ALTE PRESTAZIONI



Dai laboratori Ricerca & Sviluppo Mapei  
la gamma degli adesivi cementizi **Keraflex**:  
alte prestazioni per la miglior posa di piastrelle  
in ceramica e materiale lapideo.

È TUTTO **OK**, CON **MAPEI**



Scopri di più su [mapei.it](http://mapei.it)

**MAPEI**  
ADESIVI • SIGILLANTI • PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA

